

**MANUALE
ANTIPHONARIUM AD
COMMODIOREM
USUM CANTORUM
STRICTIORIS...**





- MAG 4749



MANUALE
ANTIPHONARIUM
AD COMMODIOREM USUM CANTORUM
STRICTIORIS SERAPHICÆ OBSERVANTIÆ
PICENÆ PROVINCIÆ
CURA ET SOLICITUDINE
F. THOMÆ TREJENSIS
PROCURATORIS GENERALIS EJUSDEM ORDINIS
IMPRESSUM



URBINI ANNO DOMINI MDCCCXXX.
EX TYPOGRAPHIA VEN. CAP. SS. SACRAMENTI
PER VINCENTIUM GUERRINIUM TYPOGRAPHUM
SUPERIORUM LICENTIA.

БЕЛОРУССКАЯ
РЕПУБЛИКА

Министерство Народного Просвещения

Всесоюзный Центральный Дом Книжки

Всесоюзная Библиотека

Всесоюзная Библиотека

Москва



INTRODUZIONE

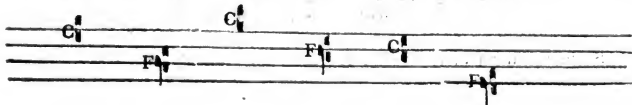
AL

CANTO FERMO

OSSIA

GREGORIANO.

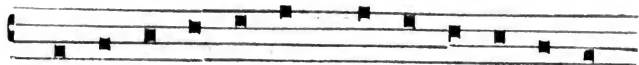
- I. Il Canto Fermo è una *Modulazione di voci unisone, senza determinazione di tempo*. Dicesi *Modulazione di voci unisone*, perchè nel Canto Fermo la voce deve modularsi secondo l'espressione delle note, e può cantarsi in molte persone con quella uniformità di voce, che dà l'espressione delle note stesse; si dice *senza determinazione di tempo*, perchè nel Canto Fermo non si va a battuta come accade nel Canto Figurato; deve però cantarsi con voce posata, e senza fretta, prendendo spesso fiato, e così terminare senza incomodo qualunque benchè lunga cantilena con lo stesso suono di voce come fu incominciata.
- II. Il Canto Fermo si dice *Canto Ecclesiastico*, perchè si usa nelle Funzioni Ecclesiastiche. Si chiama ancora *Canto Gregoriano*, perchè a tempo di S. Gregorio fu corretto l'Antifonario Romano, e ridotto al canto, che si usa presentemente, e con ciò fu rimossa la confusione, e gli equivoci, che nascevano fra cantori di que' tempi.
- III. Questo *Canto Ecclesiastico* si legge per mezzo delle prime sette lettere dell' Alfabeto, che sono A. B. C. D. E. F. G. e queste si trovano espresse con alcuni segni, che si chiamano note, e si pronunziano in questo modo: do, re, mi, fa, sol, la. Per sapere come sieno disposte le soprad dette lettere, e qual nome loro convenga è necessario conoscere le chiavi: queste sono due; una dicesi di *Ffaut*, l'altra di *Csolfaut*, ed ha tre segni. quella poi di *Csolfaut* sta tre righe sopra quella di *Ffaut*, ed ha due segni. Dette Chiavi non hanno luogo fisso, perchè si trovano ora in una, ora in un'altra riga secondo il bisogno; come ne' seguenti esempj.



IV. Avendo conosciute le Chiavi, ora vedremo per mezzo delle scale, come sieno disposte le dette lettere, e quali nomi loro convengono.

SCALA DI C SOLFAUT.

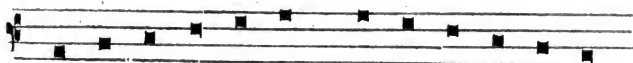
G A B C D E E D C B A G



do re mi fa sol la la sol fa mi re do

SCALA DI F FAUT.

C D E F G A A G F E D C



do re mi fa sol la la sol fa mi re do

V. La nota, che rimane nella riga dove è posta la chiave qualunque essa sia, si nomina sempre *fa*.

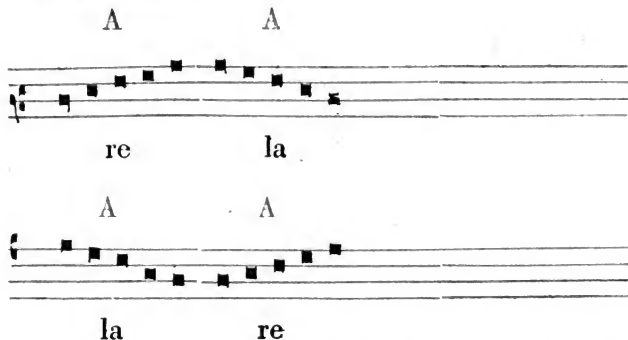
VI. Siccome però poche sono quelle cantilene, che si contengono entro quella scala, nella quale principiano, o discendendo più al di sotto, o salendo più al di sopra, così fa duopo sapere riunire le due scale, e secondo queste dare alle lettere i loro nomi, giacchè quelle lettere, che in una scala si chiamano in un modo, nell'altra si chiamano in un altro, come facilmente si può osservare nelle sopradette scale. Queste dunque conviene bene intendere, conoscere le lettere, ed il loro luogo, e ciò può sapersi per mezzo delle due Chiavi.

Delle Mutazioni, e primieramente della più comune con la quale si uniscono le due scale.

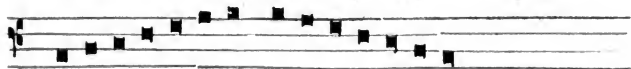
VII. Se la cantilena in chiave di *Ffaut* salirà più note sopra il *la*, cui

corrisponde la lettera *A*, non si dirà più *la* ma si dirà *re*, e si seguirà a solfeggiare come in chiave di *Csolfaut*, e discendendo più note sotto la nota *sol*, cui corrisponde la lettera *G*, allora nella lettera antecedente *A* non si dice più *re*, ma si tornerà a dire *la* come in chiave sua naturale.

Così ancora se la cantilena in chiave di *Csolfaut* discenderà sotto il *do*, cui corrisponde la lettera *C*, allora nella lettera antecedente *A* non si dirà più *re*, ma si dirà *la*, e risalendo più note sopra la lettera *A* non si dice più *la*, ma si tornerà a dire *re*, come in chiave sua naturale. Eccone gli esempj.

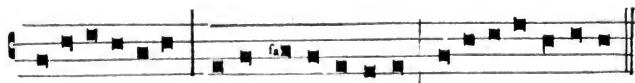
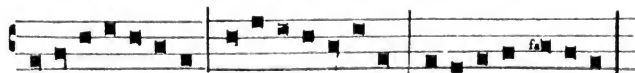
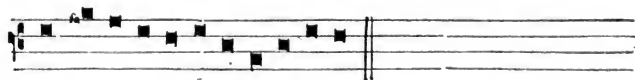
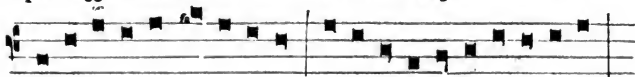


VIII. Di più la mutazione ha luogo ogniqualvolta sopra il *la* vi sia più di una nota. Che se sopra il *la* si trovasse una nota sola, non si farà la mutazione, ma tal nota si nominerà *fa finto* sottintendendo in essa il *bmolle*, e però crescerà soltanto mezza voce, ossia mezzo tono. Eccone l'esempio.



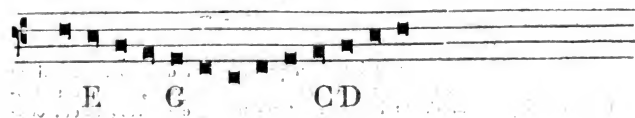
IX. I Toni terzo, quarto, e quinto non portano mai di loro natura il *fa finto*, menochè non piacesse al Compositore di porvelo, giacchè si trovano molti pezzi di Canto Fermo nel tono terzo, e quarto, in cui con-

viene sottintendere il *fa finto*, e cantare tal nota col *bmolle*. La seconda cadenza del terzo tono usano di cantarla col *fa finto*. Siccome sotto il *do* basta una sol nota per fare la mutazione, così ha creduto bene il Precettore dare un esempio del *fa finto* in ambedue le chiavi per maggior intendimento de' Giovani; come siegue.

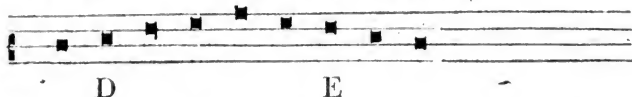


Della Mutazione, che ordinariamente si dà nel secondo Tono.

X. Se la cantilena in chiave di *F*aut discenderà più note sotto il *do* cui corrisponde la lettera C. allora nella lettera E. non si dirà *mi*, ma si dirà *la*; risalendo in su nella lettera D. si dirà *re*, come in chiave sua naturale, come nel seguente esempio.



- XI. Se la cantilena in chiave di *Csolfaut* ascenderà più note sopra il *la*, cui corrisponde la lettera E., allora nella lettera D. non si dirà più *sol*, ma si dirà *re*; e discendendo si dirà *la* nella lettera E., come in chiave sua naturale, come si osserva nell' esempio seguente.



N. B. Li solfeggi in ambedue le chiavi per esercizio de' Giovani si daranno a parte, e si farà la rispettiva pratica in questi, e nell' intonazione de' Salmi sotto l' assistenza del Precettore.

Del Canto per Bmolle.

- XII. Prima di parlare del canto di bmolle; fa duopo sapere tre essere gli accidenti del Canto Fermo. Il bmolle più usitato degli altri in questo canto fa calare mezza voce: Il Diesis \sharp fa crescere mezza voce. Il bquadro \flat fa tornare la nota nel tono suo naturale, quella cioè, che avesse calato, o cresciuto per gli antecedenti due accidenti.

Ciò posto occorrendo cantare pel Canto in bmolle, come accade quasi sempre nei Toni Quinto, e Sesto, si regola il canto secondo le regole già significate, e con quelle mutazioni, che abbiamo accennato. Si deve avvertire solamente, che portandosi il bmolle in chiave, questo non è accidentale; ma si deve dar sempre alla nota corrispondente in tutto il decorso della cantilena. Nel canto per bmolle non entra mai il *fa finto*.

DEI TONI.

- XIII. Li Toni del Canto Fermo sono propriamente 12. otto de' quali si chiamano Regolari, e quattro Irregolari, e questi quattro si riducono ai Regolari.

Il primo, e secondo Tono terminano nella lettera D. cioè in *re* di *Dlasolre*.

Il terzo, e quarto nella lettera E, cioè in *mi* di *Elami*.

Il quinto, e sesto nella lettera F, cioè in *fa* di *Ffaut*.

Il settimo, e l'ottavo nella lettera G, cioè in *sol*, e *do* di *Gsolreut*.

Il nono, e decimo così detti Irregolari si riducono al primo, e secondo tono regolare.

L'undecimo, e duodecimo si riducono al quinto, e sesto tono regolare.

Per lo che i toni si riducono al numero di otto, quattro de' quali si chiamano *Autentici*, perchè ascendono in alto, e sono i dispari, cioè il primo, il terzo, il quinto, ed il settimo. Gli altri quattro si dicono *Placali*, perchè discendono al basso, cioè il secondo, il quarto, il sesto, e l'ottavo. Gli Autentici si devono intonare un poco bassi, ed i Placali un poco alti.

XIV. Tutte le cantilene, che terminano in Bmi, non potendo questo Bmi avere la sua quinta naturale, tal cantilena dovrà essere trasportata al quarto tono, e così si vedono ben regolate le sette lettere musicali.

N. B. Tolti i quattro Toni, che avevano per finale A. C. restarono come sono adesso i Toni corali in numero di otto, che diconsi Toni Ecclesiastici, e di questi si compongono tutte le Antifone, Inni, Responsorj ec., che si praticano dalla S. Romana Chiesa. È ben vero però, che trovansi alcune Antifone, ed altri pezzi del Canto Fermo, che hanno posto il cervello alla tortura degli inesperti in tali materie, quali falsamente credono non potere i Toni di Canto Fermo essere più, che gli otto corali. Tali sono il Graduale *hæc dies, quam fecit Dominus*, che si canta in tutta l'ottava di Pasqua; quello della Domenica 21. dopo la Pentecoste; quello de' Defunti; quali tutti spettano al nono Tono. Il Graduale della Feria quarta dopo la Domenica terza dell' Avvento, che è del decimo Tono. Il *Credo Angelorum*; l' *Alma Redemptoris*, che sono dell' undecimo Tono; e l' *Ave Regina Cælorum* del duodecimo Tono, benchè quest' ultime siano trasportate per bmolle.

Del modo di conoscere i Toni

XV. In qualunque cantilena dovrà osservarsi l'ultima nota della medesima. Nelle Antifone si osserverà l'ultima nota delle Antifone stesse, e la prima nota della cadenza, che sta scritta sopra il principio del Salmo, o sopra l' *Euouæ*, che sono le vocali del *Sæculorum Amen*.

Se dice *re*, la sarà primo Tono; *re*, fa secondo Tono; *mi*, fa terzo Tono: *mi*, la quarto Tono: *fa*, fa quinto Tono: *fa*, la sesto Tono: *do*, sol settimo Tono; *do*, fa ottavo Tono.

XVI. Negl' Introiti deve osservarsi l'ultima nota dell' Introito stesso, e la nota più frequentata del Salmo, o del versetto se è Responsorio.

XVII. Negl' Inni, Trattati, Graduali, Offertorj ec. si osserva l'ultima nota della cantilena, e la nota più battuta nella cantilena stessa, perchè questi non hanno dopo di loro nè Salmo, nè Versetto.

Regole per distinguere i Toni.

XVIII. Il primo Tono, come abbiamo detto, termina in *re* di Diasolrè.

L'intonazione del Salmo è *fa, sol, la*, e si deve crescere una terza minore per intonare questo primo tono.

Il secondo Tono parimente termina in *re* di Diasolre: L'intonazione del Salmo è *do, re, fa*, e si cala una nota dalla finale per intonare questo secondo tono.

Il terzo Tono termina in *mi* di Elami. L'intonazione del Salmo è *do, re, fa*, e si cresce una terza dalla nota finale per intonare questo terzo tono.

Il quarto Tono parimente termina in *mi* di Elami. L'intonazione del Salmo è *la, sol, la*, e si deve crescere una quarta dalla nota finale per intonare questo quarto tono.

Il quinto Tono termina in *fa* di Ffaut. L'intonazione del Salmo è *fa, re, fa*, e senza nè crescere, nè calare deve intonarsi il Salmo a voce unisona.

Il sesto Tono termina parimente in *fa* di Ffaut. L'intonazione del Salmo è *fa, sol, la, fa*, per differenziarlo dal primo, e questa intonazione del sesto tono si fa pure a voce unisona.

Il settimo Tono termina in *do, o sol* di Gsolreut. L'intonazione del Salmo è *do, fa, mi, fa, sol* senza nè crescere, nè calare dalla nota finale della cantilena.

L'ottavo Tono finalmente termina in *do* di Gsolreut. L'intonazione del Salmo è *do, re, fa*, e ne' cantici è *do, re, do, fa*: per l'intonazione del Salmo si prende lo stesso *do* di Gsolreut, come termina la cantilena. Tutte le cadenze poi di queste otto intonazioni si faranno come s' trovano scritte.

XIX. Si avverte, che il terzo, e quarto tono, benchè abbiano una sola nota sopra il *la* di Alamirè, che in tutti gli altri toni si dice *fa*, ed è *fa finto*, in questi due toni si deve dire *mi*, e non *fa*, affinchè abbiano la loro quinta naturale. Nel caso poi, che nel corso delle cantilene tanto del terzo, che del quarto Tono, il compositore ponga il b. molle, si deve loro dar sempre (IX.)

XX. Nelle Antifone, *Nos qui vivimus* l'Intonazione del Salmo *In exitu Israel* ec. è propria, e si chiama Tono Irregolare, come si vedrà a suo luogo.

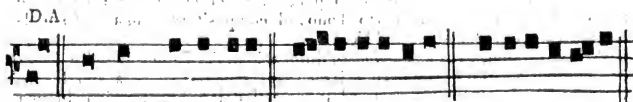
XXI. Spesse volte la prima parte dei Versetti dei Salmi termina in una monosillaba, come sarebbe a dire *te, sum, me, fac*, ovvero termina in una parola Ebraica, cioè *David, Sion, Israel, Jacob*, ed altre simili: tanto dette monosillabe, che l'ultima sillaba delle surriferite parole Ebraiche vogliono l'accento acuto. Che se l'intonazione si eseguisse senza accento acuto, ma con abbassare la voce nei toni secondo, quarto, quinto, ed ottavo, perderebbero questi il loro spirito.

XXII. Dovendosi poi intonare uno de' sopraddetti Toni ne' giorni feriali, ossia in tono feriale, si lascia il principio dell'intonazione, e si comincia nell'unisono.

Re	la	Primo	Tono	cioè	D. A.
Re	fa	Secondo	Tono	cioè	D. F.
Mi	fa	Terzo	Tono	cioè	E. C.
Mi	la	Quarto	Tono	cioè	E. A.
Fa	fa	Quinto	Tono	cioè	F. C.
Fa	la	Sesto	Tono	cioè	F. A.
Do	sol	Settimo	Tono	cioè	G. D.
Do	fa	Ottavo	Tono	cioè	G. C.

INTONAZIONE DE' SALMI.

PRIMO TONO



Di xit Dó mi nus Dó mino meo. E u o u a e.



Euouae. Euouae. Euouae.

TONO SECONDO.

D.F.



Dixit Dóminus Dómino meo. Euouae.

TONO TERZO.

E.C.



Dixit Dóminus Dómino meo. Euouae. Euouae.

TONO QUARTO.

E.A.



Dixit Dóminus Dómino meo. Euouae.



Euouae. Euouae.

TONO QUINTO.

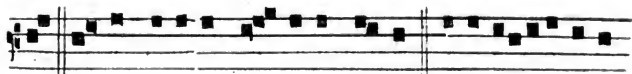
F.C.



Dixit Dóminus Dómino meo. Euouae.

TONO SESTO.

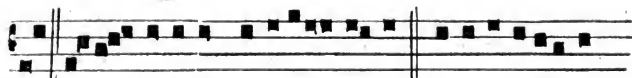
F.A.



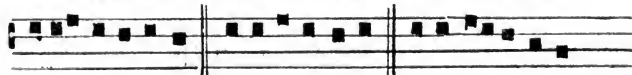
Di xit Dóminus Dó mino me o. E u o u a e.

TONO SETTIMO.

G.D.



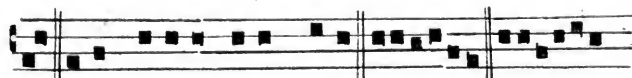
Di xit Dóminus Dómi no me o. E u o u a e.



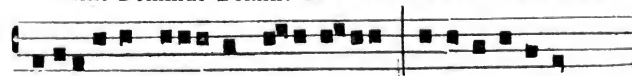
E u o u a e. E u o u a e. E u o u a e.

TONO OTTAVO.

G.C.

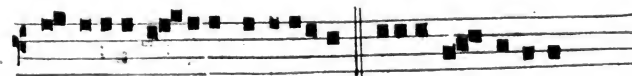


Dixit Dóminus Dómino me o. Eu o u a e. Eu o u a e.



Bene dictus Dóminus De us I sra el. E u o u a e.

TONO IRREGOLARE.



In exitu I sra el de Egypto. E u o u a e.

DIE VIII. DECEMBRIS

SS. IMMACULATA CONCEPTIO

GENITRICIS DEI MARIE.

Ad Vesperas, Antiphona.

Sicut li- li um inter spi- nas, sic a- mica me a-

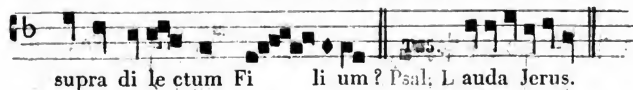
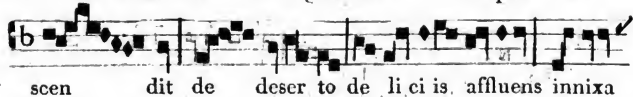
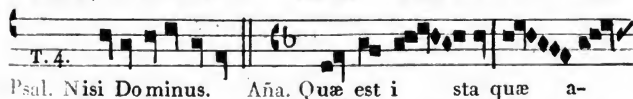
inter fi- li as Ad æ. Psalm. Dixit Dó mi- nus.

Aña. To- ta pulchrá es Ma- ri a, et ma- cu la non

est in te. Psalm. Laudate pueri. Aña. Tu glori a Je- ru-

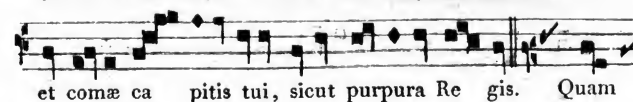
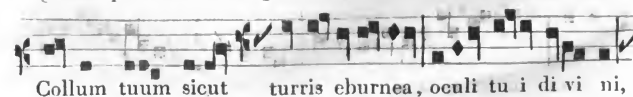
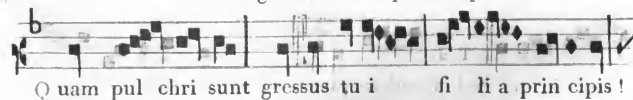
salem, tu læ- ti ti a Is- ra el, tu ho- nori fi- cen ti a


pó pu li nostri. Psalm. Læ- ta tus. Aña. Vox enim tu a-



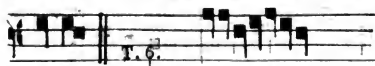
Hymn. Ave maris stella. ✠ Immaculata Conceptio est hodie
sanctæ Mariæ virginis. ✠ Cujus innocentia inclÿta punctis
lætificat decoras animas.

Ad Magnificat, Antiphona.



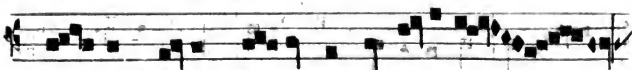


pulchrâ es, et quam de co ra cha rissima! Alle-




lu ja. Psalmus. Magni fi cat.

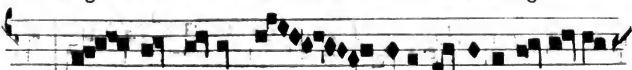
Ad Laudes, et per
Horas; Antiphona.



Do mum tu am de cet sancti tudo Do mine,




in lon gi tu di nem di erum. Psal. Dominus regnu.



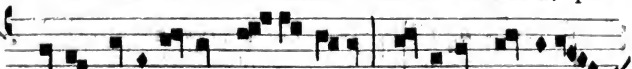
Añâ. Hæc est domus Do mini firmiter æ di fi-



ca ta: benè funda ta est supra fir mam pe tram.



Psal. Ju bi la te. Añâ. Fundavit e am Al tis simus, qui



super ma ri a funda vit e am, et super flu mina .



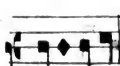
præpara vit il lam. Psal. De us De us. Aña. Domi-
 nus custodit te ab omni ma lo Mari a, custodi vit auiam
 tu am, intro i tum tu um, et e xi tum tu-
 um in sæ cu lum. Psal. Be ne di ci te.
 Aña. Fluminis im petus læ ti ficat ci vi ta tem Dei, san-
 cti fi cavit tabernacu lum su um Al tis si mus.
 Hymn. O glo ri o sa ꝑ. Non ac ce det ad te ma lum. ꝑ. Ne que fla gel lum ap pro pin qua-
 bit ta bernacu lo tuo.
 Psal. La u da te. Ad Be ne di cto rum. Aña.
 Quam pulchra es sa mi ca me a, co lum ba me a,



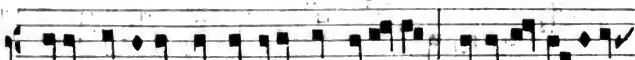
Psalmus. Be ne d ictus.

Ad Tertiam, ♯. breve.






V. Vere Dominus est in loco sancto isto, et ego
 nesciebam.
 R. Non est hic aliud, nisi domus Dei, et porta cœli.
 Erui isti. Ad Nonam, R. breve.



Verè Dominus est in loco sancto isto, * Et ego ne sci e-




bam. V. Non est hic aliud, nisi domus Dei, et porta

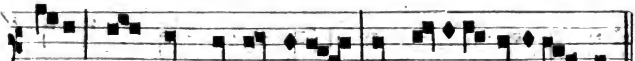


cœli. Et ego. Glo ri a. Vere.


V. Scalam vidit Jacob, cujus cacumen cœlum tangebāt.
 R. Angelos quoque descendentes qui eam lumine replebant.
 In secundis Vesperis, Antiphona:



Nihil est candoris, ni hil est splendoris, ni hil est vir-



tutis, quod non resplende at in Virgine glori o sa.



Psal. Dixit Domi nus. Añã. Quæ neque serpentis persu a-



si one de cepta: nec e jus venenosis afflatibus in fecta



est. *Psal. Laudate pueri. Aña. Hanc quam tu despicias*



Manichæ e, ma ter me a est, et de manu me a fa



bri ca ta. *Psal. Læ ta tus sum. Aña. De cu it vir gi*



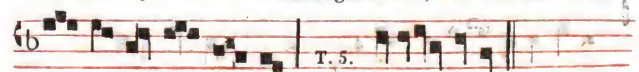
nem e a puri tate ni te re, qua major sub De o



nequit intel ligi. *Psal. Nisi Dominus ædific. Aña. H æc est*



virga, in qua nec nodus o rigi nalis, nec cortex actu



a lis culpæ fu it. *Psalm. Lauda Jerusal.*

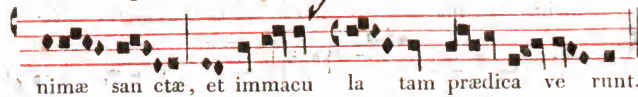
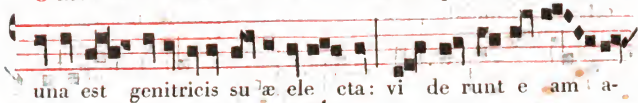
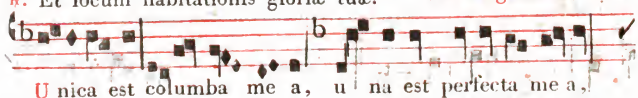
IN FESTO SS. IMMACULATÆ CONCEPT.

Hymn. ut in primis Vesperis.

✠. Domine, dilexi decorem domus tuæ.

✠. Et locum habitationis gloriæ tuæ.

Ad Magnificat, Añā.



IN FESTO EXPECTATIONIS B. MARIE VIRG.

In primis Vesperis, Añā. Missus est, ut in ejus Annuntiatione, cum reliquis de Landibus.

✠. Ave Maria, gratia plena. ✠. Dominus tecum.

Ad Magnificat, Antiphona.



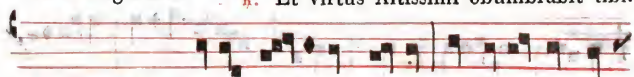
IN FESTO EXPECTATIONIS B. M. V.

21



Psal. Magnificat.

V. Spiritus sancto superveniet in te.
R. Et virtus Altissimi obumbrabit tibi.



Ad Bñs. Aña. Super so li um David, et super regnum



ei jus sede bit in æter num. **Psal. Benedictus.**



Incip. Vesp. omn. ut in primis. Ad Magn. Aña. O Virgo vir gi-



idnum, quo modo fi et i stúd; qui a nec primam Simi-



alem visa es, nec habe re sequentem? Fi li æ Jeru-



salem, quid me admira mini? Di vi num est myste-



ri um hoc quod cer ni tis. **Ps. Magnificat.**



Añā. Die 17. O Sapi en ti a, quæ ex or e Altis simi prodi isti,
 attingens à fi ne usque ad finem, for titer, su aviter-
 que disponens omni a: ve ni ad docendum nos vi am
 prudenti æ. Psalm. M agnificat. Añā. Die 18. O A do nai,
 et Dux domus I sra el, qui Mo ysi in igne flammæ rubi
 appa ru is ti, et e i in Sina legem dedisti; ve ni ad re-
 dimendum nos in brachi o extento. Psalm. M agnificat. Añā.
 Die 19. O radix Jesse, qui stas in signum po pu lorum,

ANTIPHONÆ MAJORES.

23

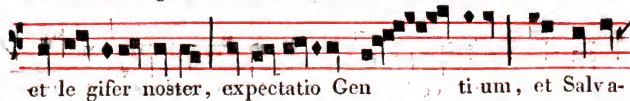
super quem contine bunt reges os su um, quem Gen-
 tes deprecabuntur: ve ni ad liberandum nos, jam noli
 tardare. *T. 2.* **Psalm. Magnificat. Añā. Die 20.** O clavis David,
 et sceptrum domus Is rael; qui aperis, et nemo clau-
 dit; claudis, et nemo a perit: ve ni, et educ vinctum
 de domo car ceris se dentem in te nebris, et cum-
 bra mortis. *T. 2.* **Psal. Magnificat. Añā. Die 21.** O ri ens
 splendor lucis æ ternæ, et sol justi ti æ: ve ni, et



Psalm. Magnificat. Añã. Die 22. O Rex Gen tium, et deside-



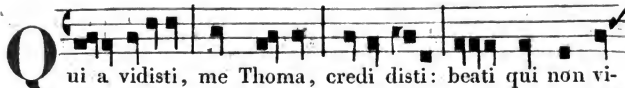
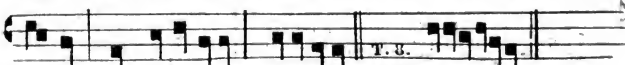
sti. **Psalm. Magnificat. Añã. Die 23. O** Emma nuel, Rex



ster. **Psalm. Magnificat.**

IN FESTO S. THOMÆ APOSTOLI.

In utrisque Vesp. et in Laud. ad Benedictus, Añā.

Qui a vidisti, me Thoma, credi disti: beati qui non vi-


 derunt, et crediderunt, alleluja. Psal. Magnificat.

IN NATIVITATE DOMINI.

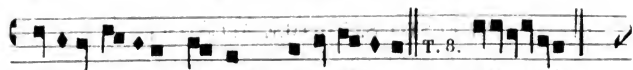
In primis Vesperis, Antiphona.

Rex paci ficus magnificatus est, cu jus vultum de si-

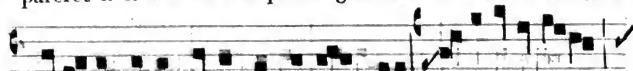

 derat universa terra. Psal. Dixit Dominus. Añā. Magnifi-

 catus est Rex pacificus super omnes reges uni versæ terræ.

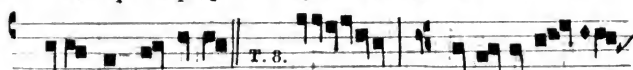
 Psal. Confitebor. Añā. Comple ti sunt di es Ma ri æ, ut



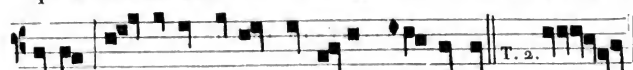
pareret fi li um su um primo genitum. Ps. Beatus vir. Aña.



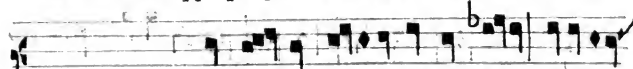
Sci tote qui à propè est regnum Dei: amen dico vobis,



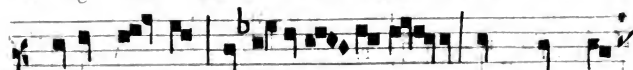
qui a non tardabit. Psal. Laudate. Aña. Le va te ca pi ta



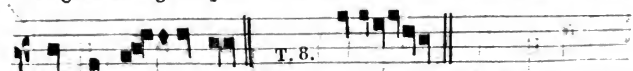
vestra: ec ce appropinquat redemptio vestra. Ps. Laudate.



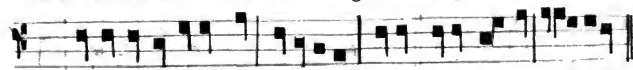
Ad Magn. Aña. C ù m or tus fu erit sol de cœ lo, videbitis



Regem re gum pro cedentem à Pa tre, tamquam spon-



sum de thalamo suo. Psalm. Magnificat. Ad Mat. in iii. Noct



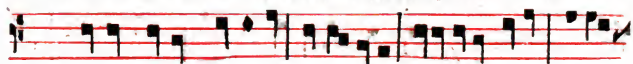
Aña. Ipse invocabit me, alleluja: Pater meus es- tu, alleluja.



Ps. Misericordias Dñi. **Añā.** Lætentur cœli, et exultet terra



ante faci em Domini, quo ni am venit. **Psalm.** C antate.



Añā. N otum fecit Dominus, alle luja: salutare suum, alle-



luja. **Psalm.** C antate.



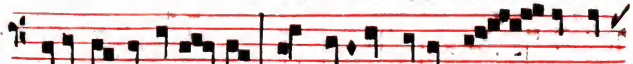
Ad Laudes. Ad Bñs, **Añā.** G lo ria in excelsis De o, et



in terra pax homi nibus bonæ volun tatis, al le lu ja,



alleluja. **Psalm.** Benedic. **Añā.** G enuit pu erpera Re gem;



cu i nomen æter num, et gaudi a matris ha : bens cum

virginitatis honore: nec primam similem vis est, nec

habere sequentem, alleluja. *Psalm. Jubilate.*

Ad Tertiam. n. br. Verbum caro factum est, Alleluja, al

leluja. Verbum. *Et habitavit in nobis. Alleluja. Glo-*

ria Patri, et Filio, et Spiritui sancto. Verbum.

Ad Secundas Vesperas. Añ. Tecum principium in die

virtutis tue, in splendoribus sanctorum, ex utero

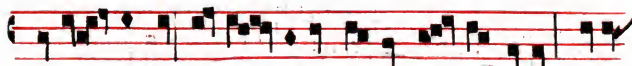
ante-luciferum genuite. *Psalm. Dixit Dominus. Añ.*



Aña. Redempti onem mi sit Dominus populo suo: mandavit



in æternum testamentum suum. **Psalm.** Confitebor. **Aña.**



Exor tum est in te nebris lumen re ctis corde, mi se-



ricors, et misera tor, et justus Dominus. **Psal.** Beatus vir.



Aña. Apud Dominum mi sericordi a, et copi osa apud eum



re dempti o. **Psal.** De profundis. **Aña.** De fructu ventris



tu i ponam super sedem tu am. **Psal.** Memento. **Ad Magn.**



Aña. Hodi e Chri stus na tus est: hodie Salvator apparuit:



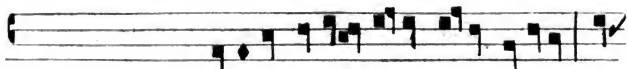
ho di e in terra canunt Angeli, lætan tur Archan geli:
 hodi e ex ultant iusti, dicentes: Glo ri a in ex-
 celsis De o, alle luja. *T. 1.* **Ps. Magnificat. Pro com. S. Stephani.**
Añã. Stephanus a utem plenus gra ti a, et fortitu dine,
T. 8. faci e bat signa magna in po pulo. Euoua e.

IN FESTO S. STEPHANI PROTOMARTYRIS.

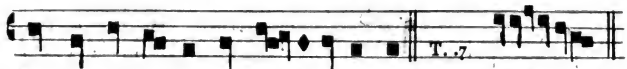
Ad Laud. ultima Antiphona.



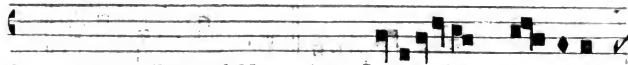
Ecce vi de o cœlos apertos, et Jesum stantem à dextris
T. 4. virtutis Dei. **Psal. L** audate.
Ad Benedictus. Antiph. ut supra in prius Vesperis.
Stephanus autem.



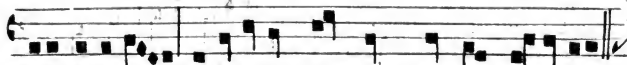
Ad Tertiam, Añā. L apides torrentis il li dulces fu erunt: ip-



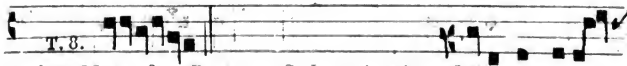
sum sequuntur omnes a nimæ justæ. Psalm. J ubilate. p. br.



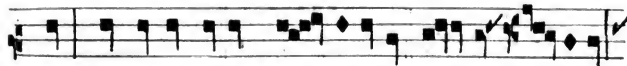
de com. In ii. Vesp. ad Magn. Añā. S epeli erunt Stephanum



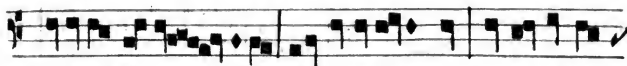
viri timora ti, et fecerunt planctum magnum super eum.



Psalm. Magnificat. Pro com. S. Joannis. Añā. I ste est Jo an-



nes, qui supra pectus Do mini in cœna recu bu it:



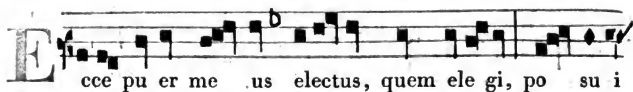
be atus Apo stolus, cui reve lata sunt secre ta cœ-



le sti a. Euouae.

IN FESTO S. JOANNIS AP. ET EVANG.

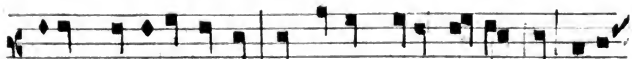
Ad Laud. ultima Antiphona.



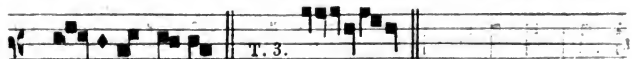
Ad Bened. Añā ut supr.
Iste est Joannes.



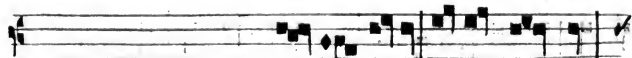
Ad Tertiam, Antiphona. Hic est discipulus ille, qui testimo-



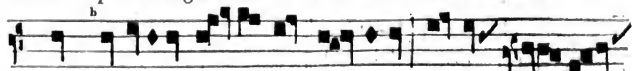
ni um perhibet de his: et scimus qui a ve rum est testi-



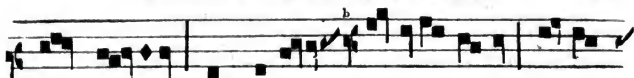
mo ni um e jus. Psalmi. Jubilate. q. br. de communi.



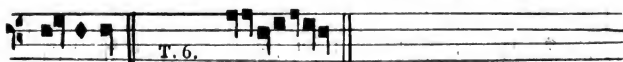
In ii. Vesp. ad Magn. Añā. E xi it sermo in ter fra tres,



quod discipulus il le non mo ritur: et non dixit Je sus,



Non mo ritur: sed, sic e um vo lo ma ne re, do nec



ve ni am. Psalm. Magnificat. Pro comm. SS. Innocent.



Aña: Hi sunt qui cum muli e ribus non sunt co inqui-



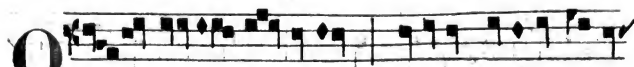
na ti: Virgines enim sunt, et sequuntur Agnum quocum-



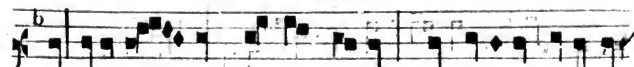
que i erit. E u o u a e.

IN FESTO CIRCUMCISIONIS DOMINI.

Ad Vesperas, et Laudes, Antiphona.



admirabile commercium! Cre ator generis huma-



ni, anima tum cor pus sumens, de Virgine nasci di-

gna tus est: et procedens homo si ne se mine, lar-

gi tus est no bis su am De itatem. Psalm. Dixit Dominus.

Añā. Q uando na tus es ineffabi liter ex Vir gine, tunc

impletæ sunt Scripturæ sicut pluvi a in vellus descendi-

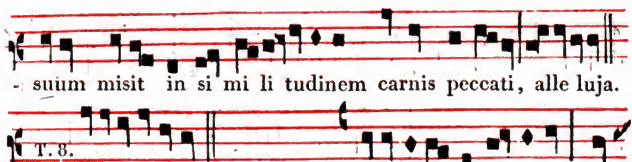
sti, ut salvum faceres ge nus humanum, te laudamus

De us noster. Psalm. Laudate pueri. Añā. R ubum quem

viderat Mo yses incombustum, conservatam agno vi-

mus tu am lauda bilem virgini tatem: De i ge nitrix

intercede pro nobis. Psalm. Lætatus sum. Añã. Germi na-
 vit ra dix Jesse , or ta est Stella ex Ja cob: Virgo pe-
 perit Salvato rem: te laudamus Deus noster. Psalm. Ni-
 si Dominus. Añã. Ecce Ma ri a genu it nobis Salvatorem,
 quem Jo annes vi dens exclama vit, dicens: Ec-
 ce Agnus De i, ecce qui tollit pec ca ta mundi, alle luja.
 Psalm. Lau da Jerus al. Ad Magnif. Añã. P ròpter ni - mi am
 cha ri ta - tem su am, qua dile xit nos De us, Fi li um

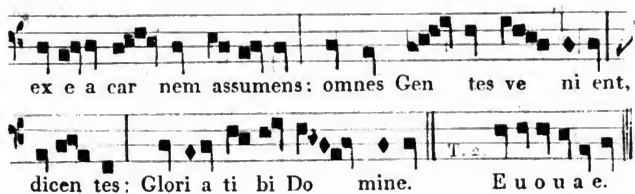


Psal. Magnificat. Ad Bened. Aña. Mirabi le myste ri um de-



Psalm. Benedictus. In ii. Vesp. ad Magn. Aña. Ma-





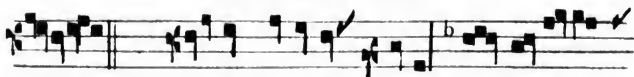
ex e a car nem assumens: omnes Gen tes ve ni ent,
 dicen tes: Glori a ti bi Do mine. E u o u a e.

IN EPIPHANIA DOMINI.

Ad Vesp. et Laudes, Antiphona.



An te luci ferum genitus, et ante sæcula, Do mi-
 nus Salvator noster ho di e mundo apparu it. Psal. D ixit
 Dom. Añā. V enit lumen tu um Je ru sa leni, et
 glo ri a Do mini super te or ta est: et am-
 bulabunt Gentes in lu mine tu o, alle luja. Psal. Gon-



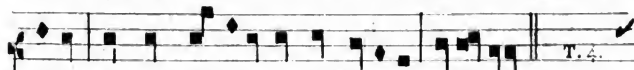
fitebor. Añā. Apertis thesauris su is, ob tu le runt



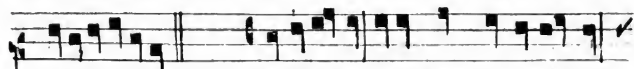
Ma gi Do mino aurum, thus, et myrrham, alle luja.



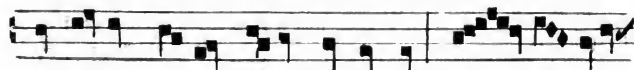
Psal. Beatus vir. Añā. Mari a et flumina bene dicite Do-



mino, hymnum di cite fontes Domino, alle luja. Psalm.



Laudate pueri. Añā. Stella i sta sicut flamma coru scat,



et Re gem re gum De um demonstrat: Ma gi e am



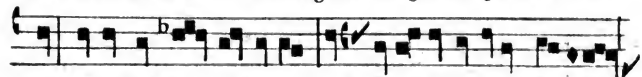
viderunt, et magno Regi munera obtulerunt. Psal. Lau-



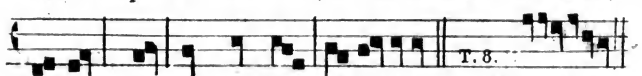
date Dñm. Ad Magnif. Añā. Ma gi vi den tes stellam,



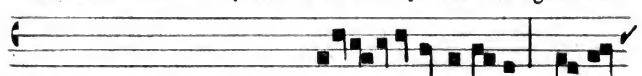
dixerunt ad invicem: Hoc signum magni Regis est: et a-



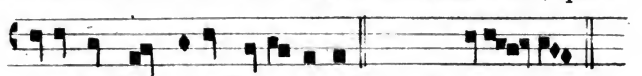
mus et inquiramus eum, et offeramus ei munera,



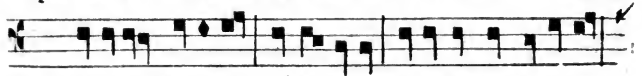
aurum, thus, et myrrham, alleluja. Psalm. Magnificat.



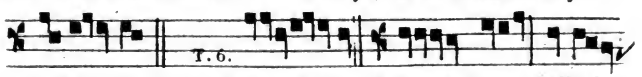
Ad Matut. in.iii. Noct. Añã. Venite adoremus eum, qui a-



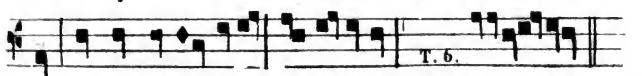
ipse est Dominus Deus noster Psalm. Veni te exult.



Añã. Adorate Dominum, alleluja, in aula sancta ejus,



alleluja. Psalm. Cantate. Añã. Adorate Deum, allelu-



ja, omnes Angeli ejus, alleluja. Psalm. Dominus regn.

Ad Benedictus, Aña. Ho di e cœ le sti sponso juncta est

Eccle si a, quoni am in Jorda ne lavit Christus e jus

cri mina, cur runt cum muneribus Ma gi ad re ga-

les nup ti as, et ex aqua facto vi no lætan tur convi-

væ, alle lu ja. Psalm. Benedictus. Ad Tertiam, r. br. Re-

ges Tharsis et insulæ munera offerent, Alle lu ja, alle lu-

ja. Reges. r. Reges Arabum et Saba dona adducent. Alle-

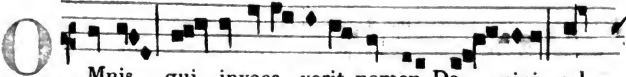
lu ja. G lori a Pa tri, et Fi li o, et Spi ri tu i san cto. Reges.



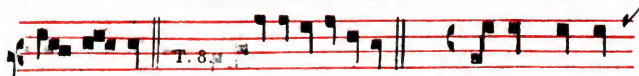
In secundis Vesp. ad Magn. Añā. Tribus mi ra-
 culis ornatum di em sanctum co limus: ho di e stel-
 la Magos du xit ad præ se pi um: ho di e vin tūm
 ex aqua factum est ad nūp ti as: ho di e in Jorda ne
 à Jo anne Christus baptiza ri vo lu it, ut sal va-
 ret nos, alle lu ja. Psalm. Ma gni fi cat.

IN FESTO SS. NOMINIS JESU.

Ad Vesperas, Antiphona.



O Mnis, qui invoca verit nomen Do mini, sal-



vus er it. **Psalm. Dixit Dominus. Aña. Sanctum et ter-**



ribile no men e jus, i ni ti um sapi en ti æ ti mor



Do mini. **Psalm. Confitebor. Aña. Ego autem in Do mi-**



no gaude bo, et exul ta bo in De o Jesu me o.



Psalm. Beatus vir. Aña. A so lis or tu usque ad occa sum



laudabi le nomen Do mini. **Psalm. L audate pueri.**



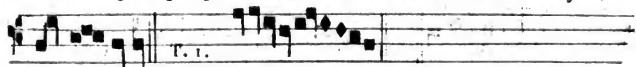
Aña. Sacri fica bo hosti am laudis, et nomen Domini



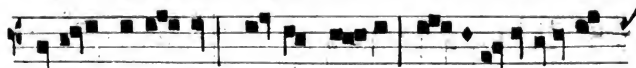
in vo catio. **Psalm: Cre di di. Ad Magnificat, Aña. Fecit**



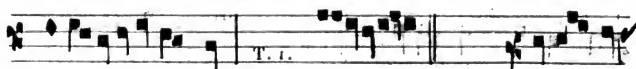
mihi magna qui potens est, et sanctum no men e jus,



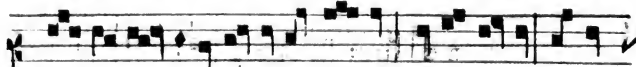
al le lu ja. Psalm. Magnificat. Ad Laudes, et Horas, Aña.



O le um effu sum no men tu um, i de ò adolescen-



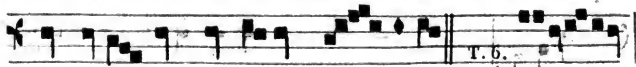
tulæ dilexerunt te. Psalm. Dñs regnavit. Aña. Sci to te,



qui a Do minus ip se est De us, cujus nomen in æ-



ter num. Psalm. J ubilate. Aña, S i tivit a nima mea



ad nomen sanctum tu um Do mi ne. Psalm. Deus Deus.



Aña. B enedi ctum no men glori æ tu æ sanctum, et lau-

Stabile, et super exaltatum in secula.

T. 3.

enedicite. Juvenes, et virgines, senes cum

juni o ri bus laudate no men Do mini, quia exaltatum

T. 3.

est nomen ejus so li us. Psal. Laudate Dominum. Ad Be-

nedictus. Ant. Dedit se, ut li be raret po pulum, et ac-

T. 3.

qui reret si bi nomen æ ternum, al le luja. Psal. Bene-

dictus Dñs. Ad Tertiam r. breve. Sit nomen Domini be-

nedictum, Alleluja, alleluja. Ex hoc nunc et

usque in seculum. Alleluja. In secundis Vesperis. Ad

Magn. Aña. Voca bis nomen ejus Jesum, ipse enim

salvum facit et populum suum a peccatis et omni

Alleluja. Psal. Magnificat. Magnificat. Magnificat.

DIE II. FEBRUarii.
IN FESTO PURIFICATIONIS B. M. V.

Ad Vesperas. Antiphona.

Admirabile commercium! Creator generis

humani, et anima tuæ corpus sumeris, de Virgine nasci

dignatus es, et procedens homo si ne sermone,



largitus est nobis suam Deum tatem. *Psalm.* Dixit Dominus.



Aliae Antiph. vide in Circulo. *Dñi.* 33. *Ad Magn. Añ.* S. e. n. e. x.



puerum portabat; puer annuq. tem senem regibat;



quem Virgo peperit, et post partum Virgo permansit. *Ap.*



sum quem genuit, adoravit. *Psalm.* Magnificat. *Ad Laud.* et



Hor. *Añ.* Simeon justus, et timoratus expectabat redem-



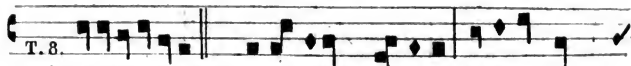
ptionem Israel, et Spiritus sanctus erat in eo. *Psalm.*



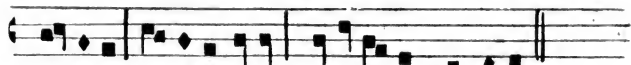
Dñs. regnav. *Añ.* *R.* esponsum accepit Simeon a Spiritu san-



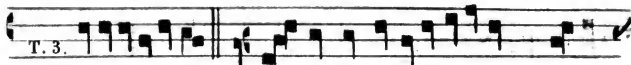
cto, non visurum se mortem, nisi videret Dominum.



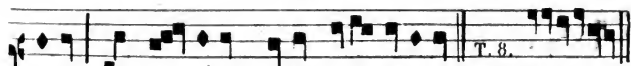
T. 8. Psal. Ju bi la te. Añã. Acci pi ens Sime on puerum in



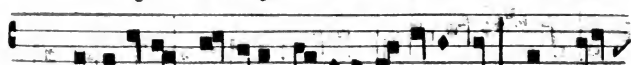
manibus, gra ti as agens, benedi xit Domi num.



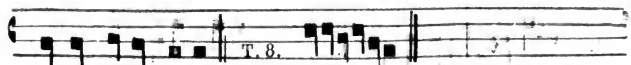
T. 3. Psal. Deus Deus. Añã. Lu men ad reve lati onem Gen-



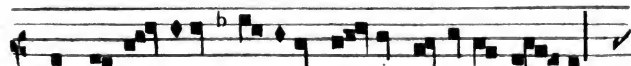
ti um, et glo ri am plebis tuæ Isra el. Psal. Benedicite.



Añã: Obtulerunt pro e o Domino par turutrum, aut duos



pullos columbarum. Psal. Laudate. Ad Benedictus, Añã.



Cum indu cerent pu erum Je sum parentes e jus,

acce pit e um Si me on in ulnas su as, et be-

nedi xit De um, dicens: Nunc di mittis servum tu-

um in pace. Psal. Benedictus. In ii. Vesp. Aña. Ho di e

be a ta Virgo Ma ri a pu erum Je sum præsent-

vit in templo, et Sime on re ple tus Spi ri tu san-

cto ac ce pit e um in ul nas su as, et bene di-

xit De um in æternum. Psal. Ma gni fi cat.

DIE XXII. FEBRUARII
IN FESTO S. MARGARITÆ DE CORTONA

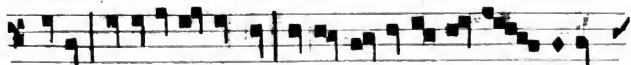
Ad Vesp. Hymnus.



Magdala Etruscis rediviva in oris,
Pulchrior noxis rediens ab ipsis,
Edocet primæ lacrymis juventæ
Tergere sordes.
Forte dum spectat misera peremptum,
Criminis fœdit comitem, repente
Horret, ac deflens maculas vetustas,
Altera surgit
Surgit, et fuso sine lege crine,
Fœdat antiqui speciem decoris:
Dat latex potum, tenuesque mensas
Suppetit herba.
Sic fame, et ferro, rigidisque flagris
Delet admissas, reparatque culpas,
Cœlitum tandem socianda turmis
Sydera scandit.
Qui creas mundum, Genitor Superne,
Nate, qui mundi scelus abstulisti,
Spiritus semper par utrique regnans,
Percite lapsis. Amen.



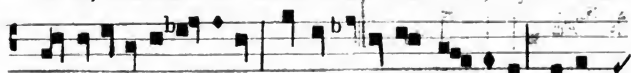
Ad Magnif. Añ. De excel so misit ignem in os sibus



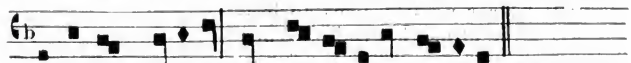
me is, et erudi vit me, et expandit re te pe dibus



me is, convertit me retror sum. Ad Landes, Hymn. Sum-



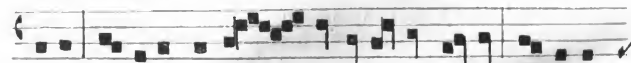
mi Parentis U ni ce, Vultu pi o nos re spice: Vocans



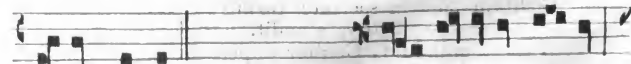
ad arcem glo ri æ Cor Marga ritæ pœ nitens. Ad Bened.



Añ. U t cogno vit, resi pu it Seraphici Or dinis Magda-



lena, dimissa sunt e i pecca ta multa, qui a di-



le xit multum. In ii. Vesp. Añ. E go di lecto me o



et ad me conver si o ejus, in veni quem di li git



a ni ma me a, te nu i e um, nec di mittam.

DIE XIX. MARTII

IN FESTO S. JOSEPH SPONSI B. M. V.

Ad Vesp. Antiphona.



a - co b au tem genu it Joseph virum Mari æ, de qua



na tus est Je sus, qui vo catur Christus. E u o u a e.



Mis sus est An gelus Gabri el a De o ad Virginem



desponsa tam viro, cui nomen erat Joseph de domo Da-



vid, et nomen Virginis Mari a. E u o u a e.



Cum es set desponsata mater Jesu Mari a Joseph, an-
 tequam convenirent, inventa est in utero ha bens de
 Spi ri tu sancto. T. 3. Eu o u a e. Jo seph vir e-
 jus cum esset ju stus, et nol let e am tradu cere vo-
 lu it ocul te dimittere e am. T. 4. Eu o u a e.
 An gelus Do mini ap paru it Jo seph, dicens: Jo-
 seph fili David noli timere accipere Mari am conjugem
 tu am; quod e nim in e a na tum est, de Spi ri tu

sancto est: pari et au tem fi li um, et vocabis nomen e-

jus Jesum. T. 5. E u o u a e. Ad Magnif. Aña Exurgens

Jo seph a somno fe cit, sicut præcepit e i Ange lus

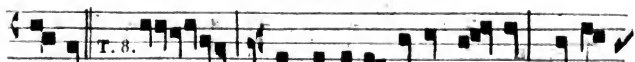
Do mini, et acce pit con jugem su an. T. 6. E u o u a e.

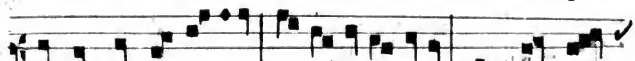
Ad Laudes et per Horas Aña. I bant Parentes Jesu per

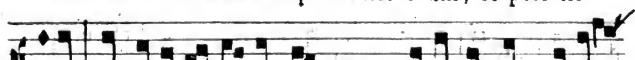
om nes an nos in Jeru salem, in di e solemni Pa-

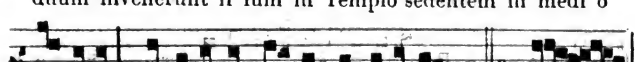
scha. T. 7. E u o u a e. Cum re dirent remansit Pu er

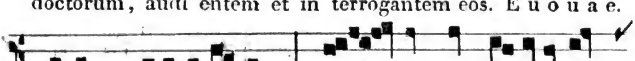
Je sus in Jeru salem, et non cogno verunt Parentes.

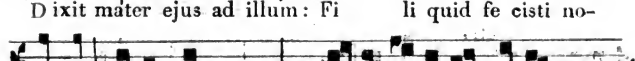

 T. 8.
 e jus. E u o u a e. Non inveni entes Je sum regres-

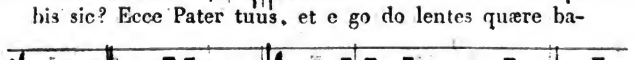

 si sunt in Je ru salem requi rentes e um; et post tri-

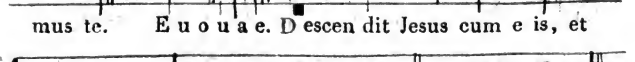

 duum invenerunt il lum in Templo sedentem in medi o


 doctorum, audi entem et in terrogantem eos. E u o u a e.


 Dixit mater ejus ad illum: Fi li quid fe cisti no-


 his sic? Ecce Pater tuus, et e go do lentes quære ba-


 T. 9.
 mus te. E u o u a e. Descen dit Jesus cum e is, et


 venit Nazareth, et erat subditus illis. E u o u a e.



Ad Benedictus Añā Ipse Jesus erat incipiens, quasi



annorum triginta ut putabatur filius Joseph.



T. 5.

Eu o u a e. In secundis Vesp. Añā ut supra. Ad Magn.



Añā Ecce fidelis servus, et prudens, quem constitu it



T. 4.

Dominus super familiam suam. Eu o u a e.

DIE XXV. MARTII

IN FESTO ANNUNTIATIONIS B. M. V.

Ad Vesp. Antiphona.

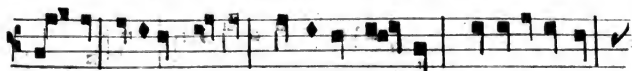


Missus est Gabriel Angelus ad Mariam Virginem

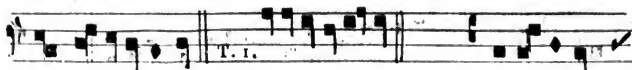


T. 8.

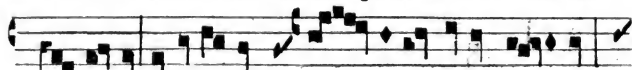
desponsa tamen Joseph. Psal. Dixit Dñs. Añā Ave Ma-



ri a grati a ple na: Dominus te cum: benedicta tu



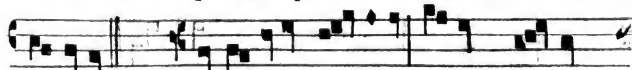
in mu li e ribus, Psal. Laudate pueri. Añã Ne time as



Ma ri a: inveni sti gra ti am apud Dominum:



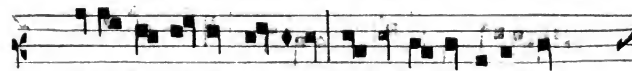
Ec ce con ci pi es, et pa ri es fili um. Psal. Læta-



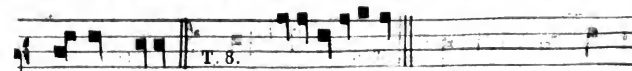
tus sum. Añã Da bit e i Do minus se dem Da vid



pa tris e jus, et regnabit in æ ternum. Psal. Nisi Dñs.



Añã. Ecce an cil la Do mini: fi at mi hi secundum



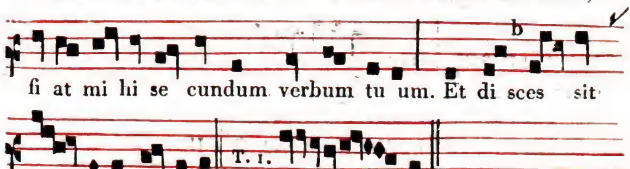
ver bum tuum. Psal. Lauda Jerusalem. Ad Magnif. Añã.



Altis simi obumbra bit tibi, **Psal. Magnificat. Pro Comm.**



ri am: Non e rit impossi bi le apud De um omne



An gelus ab e a. E u o u a e. **Ad Bened. Aña.**





Psal. Benedictus. In secundis Vesp. omn. ut in prim. ad Ma-



gnif. Añã Gabri el An gelus locu tus est Ma ri æ, dicens:



Ave, grati a ple na, Do minus te cum: benedi cta tu



in muli eribus. *Psal. Magnificat.*

FERIA V. IN CÆNA DOMINI.

Ad Laudes: ultima Antiphona.



se portavit. *Psal. L. audate. Ad Benedictus Añā. Traditor*
 au tem dedit e is signum, dicens: Quem osculatus fu-
 e ro, ip se est, tene te e um. *Psal. Benedictus. Añā.*
 C hristus factus est pro nobis obe di ens usque ad mortem.

FERIA VI. IN PARASCEVE.

Ad Laud. ultima Antiphon.

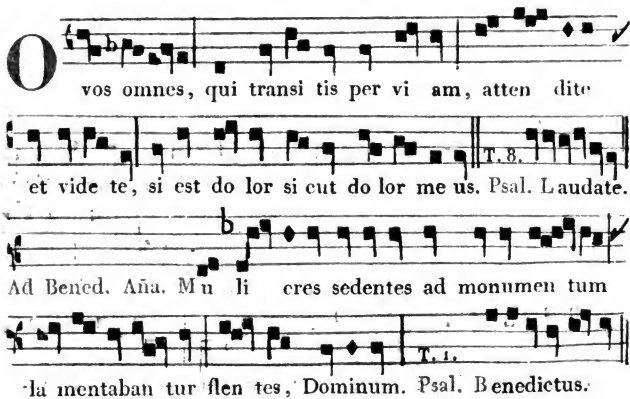
Memento me i Do mine, dum veneris in regnum tuum.
T. 6.
*Psal. Laudate. Ad Benedictus Añā. P*osu e runt super
 caput e jus causam ipsi us scriptam: Je sus. Naza-



re nus, Rex Judæ orum. Psal. Benedictus. v. Christus
factus est pro no bis obe di ens us que ad
mor tem, mor tem autem cru cis.

SABBATO SANCTO.

Ad Laudes ultima Aña.



O vos omnes, qui transi tis per vi am, atten dite
et vide te, si est do lor si cut do lor me us. Psal. Laudate.
Ad Bened. Aña. Mu li cres sedentes ad monumen tum
la mentaban turflen tes, Dominum. Psal. Benedictus.

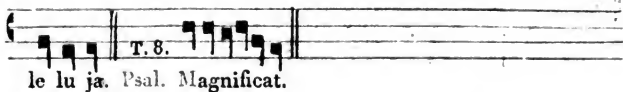


y. Christus factus est pro nobis obe di ens us-
 que ad mor tem, mor tem autem cru cis: pro-
 pter quod et De us exaltavit il lum, et de dit
 il li nomen, quod est super omne no men.

Ad Vesp. Añā. A lle lu ja, al le lu ja, al le lu ja. Psal.



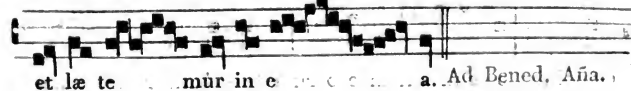
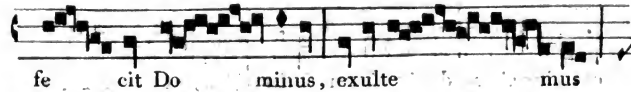
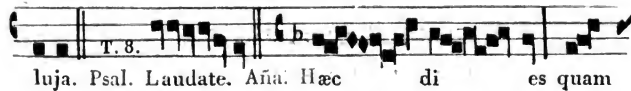
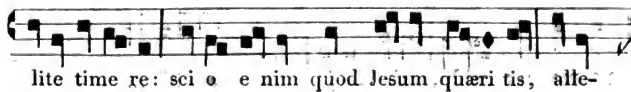
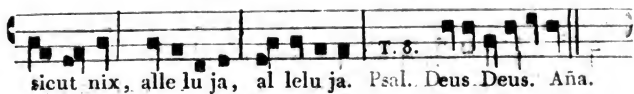
T. 6.
 L audaté Dominum. Ad Magnif. Añā. V espere autem sab-
 bati, quæ lucescit in prima sabbati, venit Mari a Mag-
 dale ne, et al tera Ma ri a vi de re sepulchrum; al-



IN RESURRECTIONE DOMINI.

Ad Laudes, Antiphona.

Angelus autem Do mini descendit de cœlo, et ac-
 ce dens revol vit la pidem, et sedebat super e um, al-
 le lu ja, allelu ja. Psal. Dominus regn. Añ. Et ecce ter-
 ræ mo tus factus est magnus: Angelus e nim Domini
 descendit de cœlo, alle luja. Psal. Jubilate. Añ. Erat au-
 tem aspectus ejus sicut ful gor, vestimenta autem ejus





Et valde mane u na sabbatorum veni unt ad monumen-



tum, or to jam so le; al le lu ja. *Psal. Benedictus.*



Ad secundas Vesp. Añæ ut supra. Ad Magnif. Añæ. Et re-



spici en tes vi derunt re volu tum lapidem: erat quip-



pe magnus valde, alle lu ja. *Psal. Magnificat.*

FERIA SECUNDA PASCHÆ.

In Laud. ad Bened. Antiphon.



Jesus junxit se discipulis suis in vi a, et i bat



cum illis: o culi autem eorum tene bantur, ne e um



agno scerent. et increpavit eos, dicens: O stulti et
 tardi corde ad credendum in his, quæ locuti sunt. Pro-
 phe tæ, alle lu ja. T. 8. Psal. Benedictus. In Vesp. ad Magn.



Añã. Qui sunt hi sermo nes, quos confer tis ad invicem
 ambulantes, et estis tristes? al le lu ja. T. 8. Psal. Magnific.

FERIA TERTIA PASCHÆ.

In Laud. ad Bened. Antiphon.



etit Je sus in me di o disci pulo rum su o rum, et
 dixit eis, Pax vobis, alle lu ja, alle lu ja. T. 8. Ps. Bened.



In Vesp. ad Magn. Añā. Vide te manus meas, et pedes
meos, qui a ego ipse sum, alle lu ja, al le luja.



T. 8.



Psal. Magnificat.

IN ASCENSIONE DOMINI.

Ad Vesp. Antiphonæ.



iri Galilæ i, quid aspici tis in cœ lum? Hic. Jesus



qui assumptus est a vobis in cœlum, sic veni et, al-



leluja. Psal. Dixit Dominus. Añā. Cumque intuerentur



in cœlum euntem illum, dixerunt, al le luja.



Psal. Confitebor. **Añ.** E levatis ma nibus benedi xit



e is, et ferebatur in cœlum, al le luja. **Psal.** Beatus vir.



Añ. Exal tate Regem re gum, et hymnum dici te Deo,



al le luja. **Psal.** Laudate puer. **Añ.** Videntibus il lis



ele vatus est, et nubes suscepit e um in cœlo, alleluja.



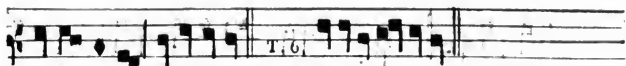
Psal. Laudate Dñm. **Ad Magnif.** **Añ.** Pa ter, mani fe-



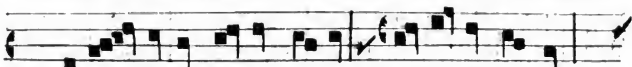
sta vi no men tu um ho mi ni bus quos dedisti mi hi: (1)



nunc autem pro eis ro go, non pro mundo, quia ad



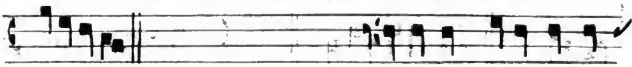
te veni o, alleluja. Psal. Magnificat. In Laud. ad Bened.



Añā. Ascen do ad Patrem meum, et Patrem vestrum,



De um me um, et Deum vestrum, alle lu ja. Psal. Be-



nedictus. Ad Tertiam g. breve. Ascendit De us in ju-



bi lati one, Alle lu ja, al le luja. Et Dominus in



voce tubæ. Alle luja. In secundis Vesp. ad Magn. Añā



O Rex glo ri æ, Domine vir tutum, qui tri umpha-



tor ho di e super omnes cœ los ascendi sti, ne



de re linquās nos orphanos: sed mitte promissum Pa-
 tris in nos, Spiritum ve ri ta tis, alle lu ja.

Psal. Magnificat.

IN FESTO PENTECOSTES.

Ad Vesp. Antiphonæ.

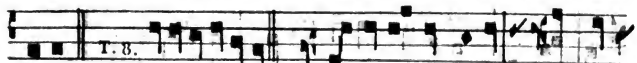


Cum complerentur dies Pentecostes, erant omnes pa-
 triter in eodem loco, alle lu ja. Psal. Dixit Dominus.

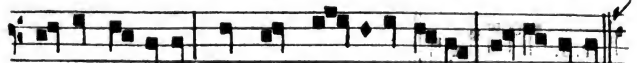
Añā: Spi-ritus Domini reple vit orbem terrarum, al-
 le lu ja. Psal. Confitebór. Añā. Reple ti sunt omnes



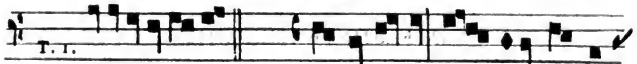
Spi ritu sancto, et cœperunt loqui, al le lu ja, al le-



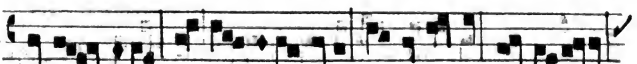
luja. Psal. Beatus vir. Añā. Fontes et omni a quæ mo-



ventur in aquis, hymnum di cite De o, al le lu ja.



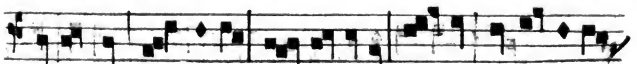
Psal. Laudate pueri. Añā. Loquebantur va ri is linguis



A po stoli magna li a De i, al le lu ja, al le luja,



al le lu ja. Psal. Laudate Dñm. Ad Magnif. Añā. Non vos



re linguam orphanos, al le luja: va do, et ve ni o



ad vos, alle lu ja.: et gaudebit cor vestrum, alle luja.

IN FESTO PENTECOSTES.

71



Psal. Magnificat. In Laud. ad Bened. Aña. A cci pi te



Spiritum sanctum: quorum remise ri tis peccata. re-



mittuntur e is, alle luja. **Psal. Benedictus. Ad Tertiam.**



¶. breve. Spi ritus Domini replevit orbem terrarum, * Al-



le lu ja, al le lu ja. **¶.** Et hoc quod continet omni a,



sci enti am habet vocis. Alle luja. **In secundis Vesp. ad**



Magn. Aña. H o di e comple ntiasunt di es Pen te co-



stes, al le lu ja: hõ di e Spi ritus san ctus in igne

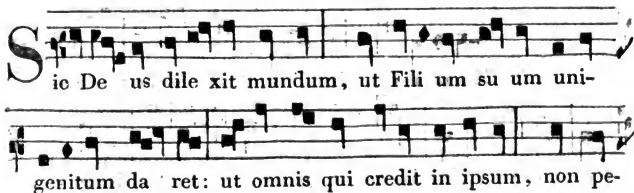


disci pulis ap paru it, et tribuit eis charis matum
 dona: mi sit e os in u ni versum mundum prædica-
 re, et te sti fi cari: qui credi derit, et bap ti za tus
 fu e rit, sal vus e rit, al le lu ja.
 T. I.

Psal. M agnificat.

FERIA SECUNDA PENTECOSTES.

Ad Benedictus Antiphona.




Sic De us dile xit mundum, ut Fili um su um uni-
 genitum da ret: ut omnis qui credit in ipsum, non pe-



reat, sed habeat vitam æternam, alleluja. Psal. Be-
 nedictus. In Vesp. ad Magn. cantic. Si quis diligit me,
 sermonem meum servabit, et Pater meus diligit eum,
 et ad eum venimus, et mansionem apud
 eum faciemus, alleluja. Psal. Magnificat.

FERIA TERTIA PENTECOSTES.

Ad Benedictus Antiphona.



Ego sum ostium, dicit Dominus: per me si quis in-
 troi erit, salvabitur, et pascua inveniet, alleluja.

T. 8.

Psal. Benedictus. In Vesp. Ad Magnif. Añā. Pa : cem re-

linquo vo bis, pacem meam do vo bis: non quomo-

do mundus dat, e go do vo bis, alle lu ja.

T. 6.

Psal. Magnificat.

IN FESTO SS. TRINITATIS.

Ad Vesp. Antiphonæ.

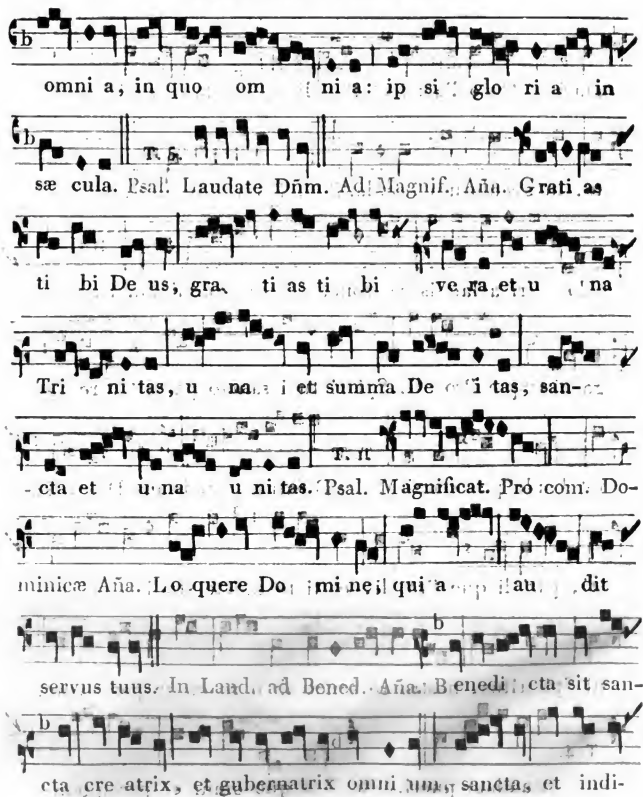
Glori a tibi Tri ni tas æqua lis, una De i tas, et

an te omni a sæ cula, et nunc et in per-

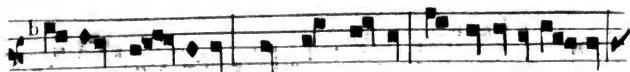
petuum. Psal. Dixit Dominus. Añā. Laus et pe rennis



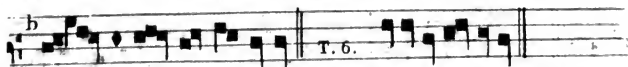
glori a De o Pa tri et Fi li o, san cto si mul Para cli-
 to, in sæculorum sæcula. Psal. Confitebor Aña.
 Glo ri a laudis re sonet in ore omni um Pa tri,
 ge ni tæ que Pro li, Spi ri tu i san cto pa riter resul-
 tet laude pe renni. Psal. Beatus. Aña. Lau s De o Pa-
 tri, pa ri li que Pro li, et ti bi san cte stu di o pe ren-
 ni Spi ri tus, nos tro re sonet ab o re omne per ævum.
 T. 4.
 Psal. Lau date pueri. Aña. Ex quo omni a, per quem



omni a, in quo om ni a: ip si glo ri a in
 sæ cula. Psal. Laudate Dñm. Ad Magnif. Aña. Gra ti as
 ti bi De us, gra ti as ti bi ve ra et u na
 Tri ni tas, u na i et summa De o tas, san-
 cta et u na u ni tas. Psal. Magnificat. Pro: com: Do-
 minicæ Aña. Lo quere Do mi ne; qui a cep it au dit
 servus tuus. In Laud. ad Bened. Aña. Benedi cta sit san-
 cta cre atri x, et guberna trix om ni um, san cta et indi-



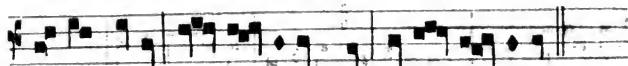
vi dua Tri nitas, nunc et semper, et per infini ta



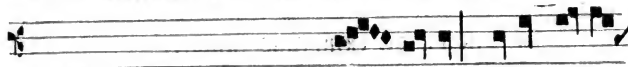
sæ cula sæcu lorum. Psal. Benedictus. Pro comm.



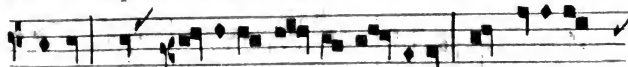
Dom. Aña. E sto te er go mise ri cordes, si cut et



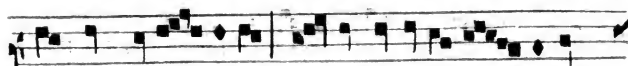
Pa ter vester mi se ricors est, dicit Do minus.



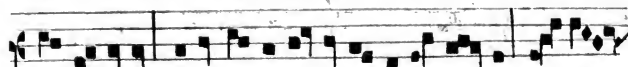
In sec. Vesp. Ad Magnif. Aña. Te De um Patrem inge-



nitum, te Fi li um u ni ge nitum, te Spiritum



sanctum Para clitum, sanctam et indi vi du am



Tri ni tatem, toto corde et ore confi te mur, lauda-



mus, atque bene di cimus: tibi glo ri a in sæ-
 cula. T. 4. Psal. Magnificat. Pro com. Dom. Añā. No li te ju-
 dicare, ut non judi cemi ni: in quo enim judi ci o ju-
 dica ve ri tis, ju di ca bi mi ni, dicit Dominus.

IN FESTO CORPORIS CHRISTI.

Ad Vesp. Antiphonæ.



Sacerdos in æter num Christus Dominus secun dum
 ordinem Mel chi sede ch, panem et vi num ob tulit.
 T. 1. Psal. Dixit Dominus. Añā. Mi se rator Do minus

escam de dit timen tibus se in memori am su o-

rum mirabi li um. Psal. Confitebor. Aña. Ca li-

eem sa luta ris acci pi am, et sacri fica bo ho sti-

am laudis. Psal. Credidi, propter. Aña. Sicut novel læ

o li varum, Eccle si æ fi li i sint in circu itu men-

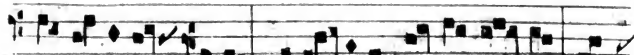
sæ Do mini. Psal. Beati omnes. Ana. Q ui pa cem

po nit fines Eccle si æ, fru menti a dipe sa ti at

nos Do minus. Psal. L auda Jerusalem. Ad Magnif. Aña.



O quam suavis est Domine spiritus tuus, qui ut



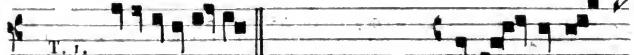
dulce ducem tuam in filiis demonstras, pa-



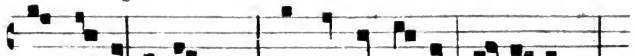
ne suavisimo de caelo praestito, e surgentes.



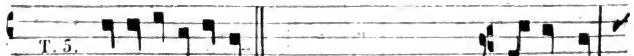
reple bonis, fastidiosos divites dimitte inanes.



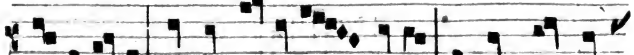
Psal. Magnificat. In Laud. ultima Aña. Vincti da-



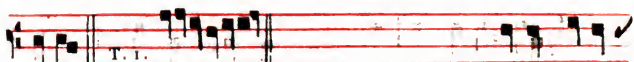
bo manna absconditum, et nomen novum, alleluia.



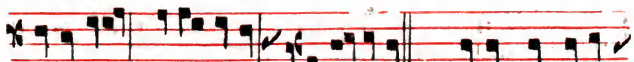
Psal. Laudate Dñm de caelis. Ad Bened. Aña: Ego sum



panis vivus, qui de caelo descendit: si quis mandu-



luja. **Psal. Benedictus. Ad Tertiam q̃. breve.** Panem cœli



DOMINICA INFRA OCTAVA CORPORIS CHRISTI.

In Laud. ad Benedict. Antiphona.

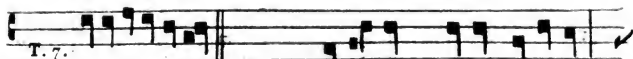
omo quidam fe cit cœnam magnam, et voca vit mul-
 tos: et misit servum su um hora cœnæ dicere invita tis,
 ut venirent, qui a omni a para ta sunt, alle lu ja.
 T. 3.

Psal. Benedictus Dñs.

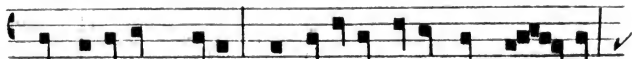
DIE III. MAJI
IN FESTO INVENTIONIS SANCTÆ CRUCIS.

In Vesp. Antiphonæ.

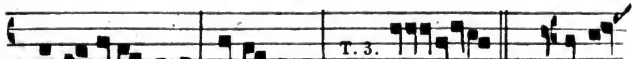
magnum pi eta tis opus! mors mortua tunc est. in
 li gno quando mortu a vi ta fu it, al lelu ja.



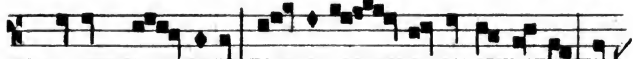
Psal. Dixit Dominus. Aña. S alva nos Christe Salvator



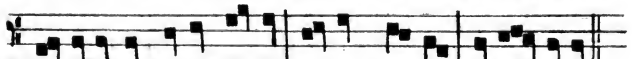
per virtutem Crucis, qui salvasti Petrum in ma ri,



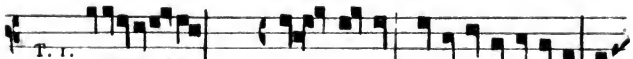
mise re re nobis, alle lu ja. Psal. C onfitebor. Aña. E cce



Crucem Do mi ni, fu gite par tes adversæ, vi-



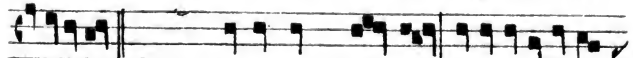
cit le o de tribu Ju da, ra dix Da vid, alle luja.



Psal. Beatus vir. Aña. Nos autem glori ari oportet in

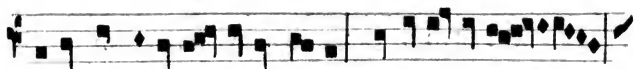


Cruce Domini nostri Je su Christi, al leluja. Psal. Lau-

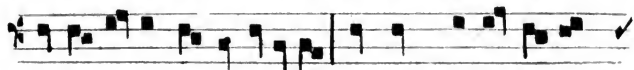


date pueri. Aña. Per signum Cru cis de in imicis no-

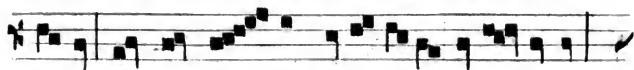
stris libera nos Deus noster, al leluja. *Psal. L. auda-*
te Dñm. Ad Magnif. Añā. O Crux, splendi di or cun-
 ctis astris, mundo ce lebris, hominibus multum ama-
 bi lis, sancti or uni versis: quæ so la fu i sti digna
 porta re talentum mundi: dulce lignum, dulces clāvos,
 dulci a ferens pondera: sal va præsentem ca-
 tervam in tu is ho di e laudibus congrecatam, alle-
 lu ja, al lelu ja. *Psal. Magnificat. In Laud. ad Ben. Añā.*



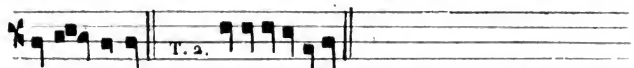
Super omni a li gna cedro rum tu sola excel si or,



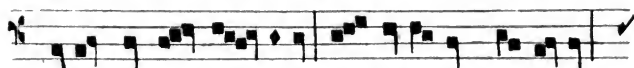
in qua vi ta mundi pependit, in qua Christus tri um-



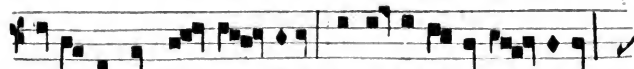
phavit, et mors mor tem supe ra vit in æ ternum.



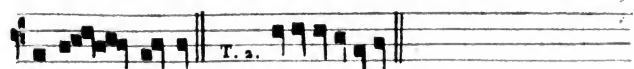
alle lu ja. Psal. Benedictus. In sec. Vesp. ad Magn. Aña.



Crucem sanctam su bi it, qui infernum confregit,



accinctus est po ten ti a, surre xit di e ter ti a,



alle lu ja. Psal. Magnificat.

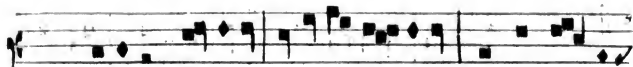
DIE XVII. MAII
IN FESTO S. PASCHALIS BAYLON CONF.

Ad Vesp. Antiphonæ.

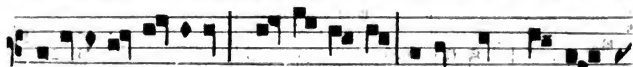
De tor ren te in vi a bi bit, propte re a exal-
ta vit ca put, al le lu ja. T. 1. Eu o u a e.

Añã. Memo ri am fecit Do minus mirabi li um su orum,
escam de dit timen tibus se, al le lu ja. T. 2. Eu o u a e.

Añã. D isper sit, dedit paupe ribus: justi ti a e jus ma-
net in sæ culum sæ culi, cor nu e jus exalta bitur
in glo ri a, al le lu ja. T. 3. Eu o u a e.



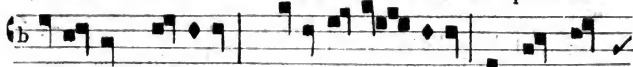
Añā Sūscitat Dō minus a terra in opem, et de ster co-



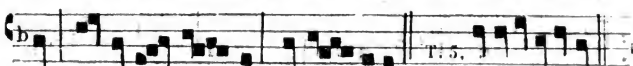
re e rigit pauperem, ut col lo cet e um cūm princi-



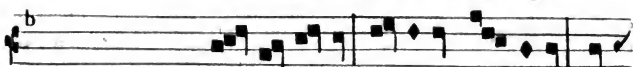
pibus, alle lu ja. E u o u a e. Añā. Po pu li lau-



dave runt Dō minum, qui a mi ra culis Sanctum su-



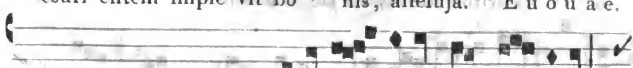
um mi ri fi ca vit, al le lūja, E u o u a e.



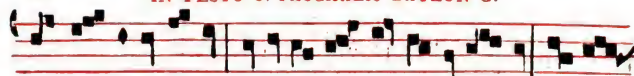
Ad Magnif. Añā. E xal ta vit humilem Dō minus, et



esuri entem imple vit bo nis, alleluja, E u o u a e.



Ad Laud. ultima Añā. Benepla citum est Dō mino.



in po pulo su o, et exal ta vit mansue tum in sa-



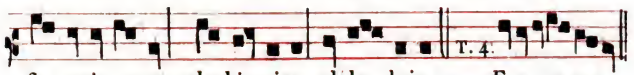
lutem, alle luja. E u o u a e. Ad Bened. Aña. In



sanctita te, et justi ti a ambulavit Pascha lis co ram



Do mino, et ac ce pit sci enti am sa lutis ad ædi-



fi cati onem ple bis ejus, al le luja. E u o u a e.



In sec. Vesp. omni. ut in prim. Ad Magnif. Aña. Exul-



ta vit spiritus me us in De o saluta ri me o, quia

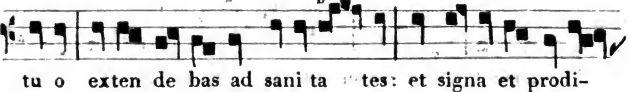
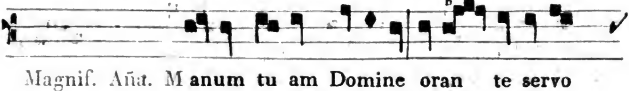
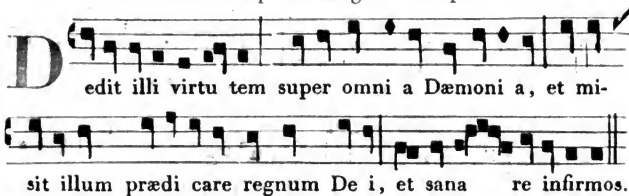


respexit humi li ta tem Ser vi su i, al le-



DIE XX. MAI.
IN FESTO S. BERNARDINI CONF.

In Primis Vesp. ad Magnif. Antiphona.





DIE XIII. JUNII.
IN FESTO S. ANTONII DE PADUA CONF.

Ad Vesp. Antiphonæ.

au de at Eccle si a, quam in be a to rum

sponsus ornat glori a matrẽm fi li orum. E u o

u a e. Añã. Sa pi en te Fi li o pa ter glori a-

tur, hoc et in Antoni o di gne commendatur.

E u o u a e. Añã. Qui dum sapi en ti am sæ-

culi cal cavit, prudens summi glo ri am Pa tris e-



xalta vit. E u o u a e. Añā. A ugu sti ni pri mitus



regulæ subjectus, sub Francisco pe nitus mundo fit



abje ctus. E u o u a e. Añā. Q uo rum vitam mo-



ribus hic pro fi tebatur, glo ri o sis Pa tribus jam



con glo ri atur. E u o u a e. Ad Magnif. Añā.



O pro les Hi spa ni æ, pavor infi deli um, nova



lux I ta li æ, no bile de po situm urbis



Padu anæ: fer, Anto ni. gra ti æ Christi pa-

DOMINICA INFRA OCTAVA CORPORIS CHRISTI.

In Laud. ad Benedict. Antiphona.

omo quidam fe cit cœnam magnam, et voca vit mul-
 tos: et misit servum su um hora cœnæ dicere invita tis,
 ut venirent, qui a omni a para ta sunt, alle lu ja.
 T. 3.

Psal. Benedictus Dñs.

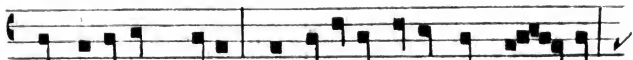
DIE III MAJI
IN FESTO INVENTIONIS SANCTÆ CRUCIS.

In Vesp. Antiphonæ.

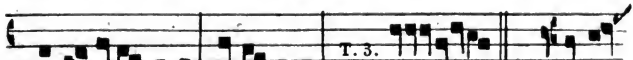
magnum pi eta tis opus! mors mortua tunc est. in
 li gno quando mortu a vi ta fu it, al lelu ja.



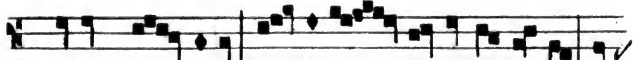
Psal. Dixit Dominus. Aña. S alva nos Christe Salvator



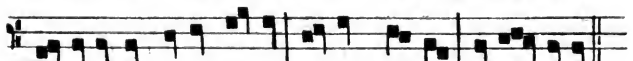
per virtutem Crucis, qui salvasti Petrum in ma ri,



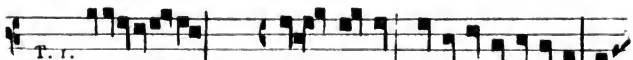
mise re re nobis, alle lu ja. Psal. C onfitebor. Aña. E cce



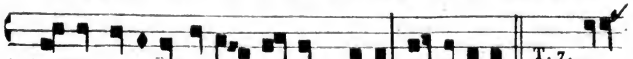
Crucem Do mi ni, fu gite par tes adversæ, vi-



cit le o de tribu Ju da, ra dix Da vid, alle luja.



Psal. Beatus vir. Aña. Nos autem glori ari oportet in



Cruce Domini nostri Je su Christi, al leluja. Psal. Lau-



date pueri. Aña. Per signum Cru cis de in imicis no-

stris libera nos De us noster, al leluja. Psal. L. auda- T. 8.

te Dñm. Ad Magnif. Añã. O Crux, splendi di or cun-

ctis astris, mundo ce lebris, hominibus multum ama-

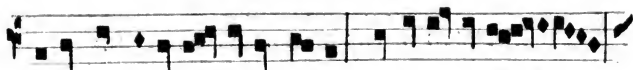
bi lis, sancti or uni versis: quæ so la fu i sti digna

porta re talentum mundi: dulce lignum, dulces clãvos,

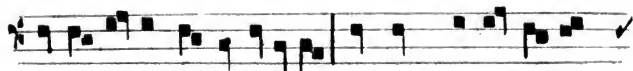
dulci a ferens pondera: sal va præsensem ca-

tervam in tu is ho di e laudibus congre gatam, alle-

lu ja, al lelu ja. T. 1. Psal. Magnificat. In Laud. ad Ben. Añã.



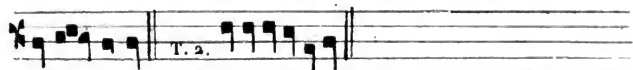
Super omni a li gna cedro rum tu sola excel si or,



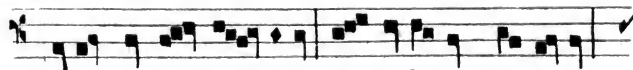
in qua vi ta mundi pependit, in qua Christus tri um-



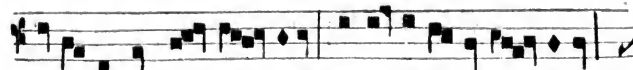
phavit, et mors mor tem supe ra vit in æ ternum.



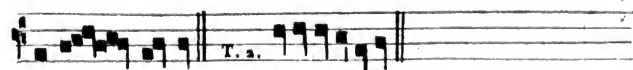
alle lu ja. Psal. Benedictus. In sec. Vesp. ad Magn. Añā.



Crucem sanctam su bi it, qui infernum confregit,



accinctus est po ten ti a, surre xit di e ter ti a,



alle lu ja. Psal. Magnificat.

DIE XVII. MAII
IN FESTO S. PASCHALIS BAYLON CONF.

Ad Vesp. Antiphonæ.

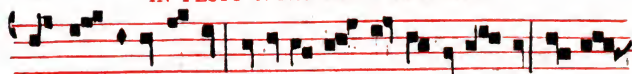
De tor ren te in vi a bi bit, propte re a exal-
ta vit ca put, al le lu ja. T. 1. E u o u a e.

Añã. Memo ri am fecit Do minus mirabi li um su orum,
escam de dit timen tibus se, al le lu ja. T. 2. E u o u a e.

Añã. D isper sit, dedit paupe ribus: justi ti a e jus ma-
net in sæ culum sæ culi, cor nu e jus exalta bitur
in glo ri a, al le lu ja. T. 3. E u o u a e.



Añā Suscitāt Do minus a terra in opem; et de ster co-
 re e rigit pauperem, ut col lo cet e um cūm princi-
 pibus, alle lu ja. E u o u a e. Añā. Po. pu li lau-
 dave runt Do minum, qui a mi ra culis Sanctum su-
 um mi ri fi ca vit, al le lu ja. E u o u a e.
 Ad Magnif. Añā. E xal ta vit humilem Do minus, et
 esuri entem imple vit do nis, alleluja. E u o u a e.
 Ad Laud. ultima Añā. Benepla citum est Do mino



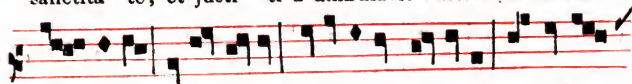
in po pulo su o, et exal ta vit mansue tum in sa-



lutem, alle luja. E u o u a e. Ad Bened. Aña. In



sanctita te, et justi ti a ambulavit Pascha lis co ram



Do mino, et ac ce pit sci enti am sa lutis ad ædi-



fi cati onem ple bis ejus, al le luja. E u o u a e.



In sec. Vesp. omn. ut in prim. Ad Magnif. Aña. Exul-



ta vit spiritus me us in De o saluta ri me o, quia

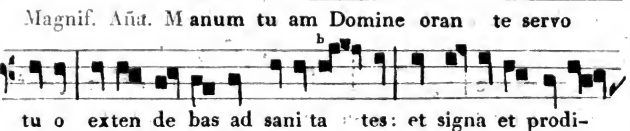
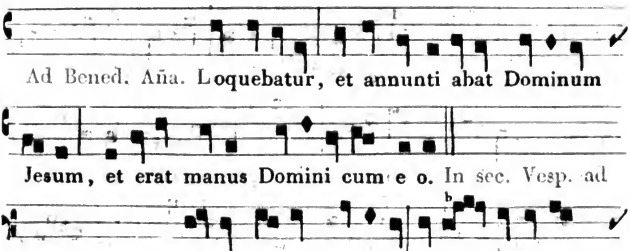
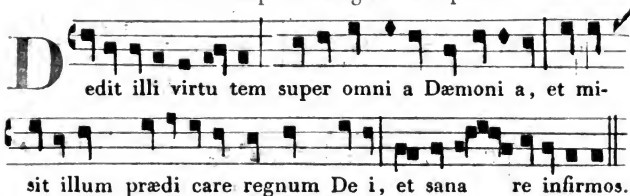


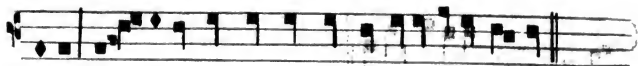
respexit humi li ta tem Ser vi su i, al le-



DIE XX. MAII.
IN FESTO S. BERNARDINI CONF.

In Primis Vesp. ad Magnif. Antiphona.





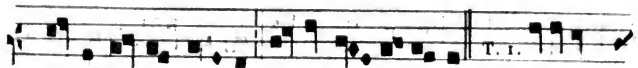
gi a fi e ri per nomen sancti Filii tu i Je su.

DIE XIII. JUNII.
IN FESTO S. ANTONII DE PADUA CONF.

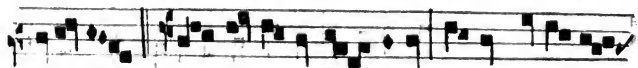
Ad Vesp. Antiphonæ.



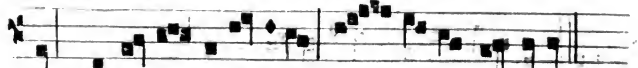
au de at Eccle si a, quam in be a to rum



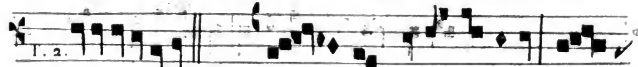
sponsus ornat glori a matrem fi li orum. E u o



u a e. Añã. Sa pi en te Fi li o pa ter glori a-



tur, hoc et in Antoni o di gne commendatur.



E u o u a e. Añã. Qui l u dum sapi en ti am sæ-



culi cal cavit, prudens summi glo ri am Pa tris e-



xalta vit. E u o u a e. Aña. A ugu sti ni pri mitus



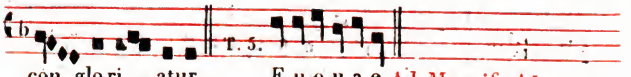
regulæ subjectus, sub Francisco pe nitus mundo fit



abje ctus. E u o u a e. Aña. Q uo rum vitam mo-



ribus hic pro fi tebatur, glo ri o sis Pa tribus jam



con glori atur. E u o u a e. Ad Magnif. Aña.



O pro les Hi spa ni æ, pavor infi deli um, nova



lux I ta li æ, no bile de po situm urbis



Padu anæ: fer, Anto ni. gra ti æ Christi pa-

troci ni um; ne pro lapsis ve ni æ tempus breve

cre ditum de flu at ina ne. Eu o u a e.

Ad Laud. Añæ. Do mus ab An to ni o supra petram


Dominum po si ta per stabit, quam ma ris ela-

ti o, fluctus, seu vox fluminum ultra non turbabit.

Eu o u a e. Añæ. Læ tus tu o ju bilat in

conspe ctu, Domine, quo jam in tro i vit; lu men,

quod es, si milat hunc ti bi, qui lu mine fru itur,


 quod vivit in o E ubi u a e. **Aññ** T o c i u s m e t i b o s
 ti ens, De us, ad te vigilans, exiit o de lu ce: tu fons
 in de sic ens, tra dux illi ru setilans, in qui si be tis in
 4. 4. **C**ruce noni E u o i u a e. **Aññ** G e b e l i, m i t e r i b, o m a i f u m
 be n e d i c a n t D o m i n u m, q u o t a e r e o s, i n r e p r i n g i t e o s
 per An t o n i u m, i g n i s p a u g e t h o m i n u m, v i t a e s p e m f u
 4. 5. t u r a. **E** p i o a b i e t **Aññ** S a n c t i, i n t u b a, t y m p a n o, i s
 - c i t h a r a, r e s a l t a n t u r i o i c y m b a o l i s q u e D e s t i n i s c h o r o i

chordis, organo, laudet in Antoni o mystice: cor

me um. E u o u i e. Ad Bened. Aññ. Gau o Cl de, i

fe lix Padu a, quæ thesau rum pssides, cujus gla-

ra vi sis o, dignum fore do m i culum in ara monstravit:

tu signa iri gura, tot in tu o provides mi seris Anto-

nio, ser va re i tu tulum, quæ sic te di tavit; sed

tu nos ad ardua, Pater, his qui pæsides quorum es.

posses si o, transfer, quos hic vi n culum mortis incli-

na vit. E u o u a e. In sec. Vesp. Añæ de Laud.

Ad Magnif. Añæ. O m n i s Je m u l s u p e r p e t u a i l u x, t o t i n

Anto ni o signis dans splendorem, de quo non incon-

grua nobis glo ri a ti o ti bi dat ho norem. Gra-

ti a p e r h u n c t u a n o s i n v a s e p r o p r i o f e r r e d a t

liquorem, lampade non va cu a l u m e n d e t r e l i g i o

charitas ardorem d o m n e c i n d o m o s u a e l P a t e r

fru i p r æ m i o d o n e t p o s t l a b o r e t i r e m. E u o u a e.

DIE XXIV. JUNII.
IN FESTO NATIVIT. S. JOANNIS BAPTISTÆ.

Ad Vesp. Antiphonæ.

Ipse præiabit ante illum in spiritu et virtute. E-

liæ parare Domino plebem perfectam. **Psal. Dixit**

Dominus. **Añā.** Joannem est nomen ejus, vinum, et

siceram non bibet, et multi in natiuitate ejus gau-

debunt. **Psal. Confitebor.** **Añā.** Ex utero senectutis,

et sterili Joannes natus est præcursor Domini. **Psal.**

Beatus vir. **Añā.** Iste puer magnus coram Domino:



nam et manus ejus cum ipso est. **Psal. Laudate. Añã.**



Nazareth vocabitur puer iste: vinum et si ceram non



bibet, et omne immundum non manducabit ex utero,



matris suæ. **Psal. Laudate Dñm omnes. Ad Magnif. Añã.**



Ingresso Zacharia templum Domini, apparuit ei



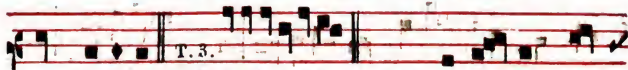
Gabriel Angelus, stans ad dextris Altaris incensæ.



Psal. Magnificat. Ad Laud. Añã. Elisabeth Zachari æ



magnum virum genuit, Joannem Baptistam præcurso-



rem Domini. **Psal.** Dominus regn. **Añā.** Innu ebant Pa-



tri e jus, quem vellet voca ri e um, et scripsit, di-



cens: Jo annes est nomen ejus. **Psal.** Jubilate. **Añā.**



Jo annes voca bitur nomen e jus, et in na-tivi-tate e-



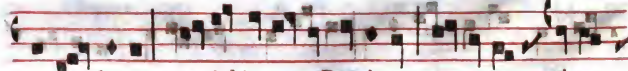
jus multi gaudebunt. **Psal.** Deus Deus. **Añā.** Interna-



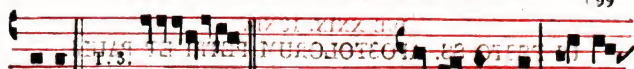
tos muli erum non surrexit major Jo lanne. Baptista.



Psal. Benedicite. **Añā.** Tu pu er, Prophe-ta Altis-simi



voca beris: prae i bis ante Dominum pa rare vi-as



ejus. Psal. Laudate. Ad. Bened. Añã. A pertum est os Za-



chari æ, et prophetavit, dicens: Benedi cctus De us



I sra el. Psal. Benedictus. In sec. Vesp. Añã de Laud. Ad



Magnif. Añã. Pu er, qui natus est nobis, plusquam Pro-



pheta est: hic est enim, de quo Salva tor a it: Inter



natos mulierum non surrexit major Jo anne Baptista



Real. Magnificat.



DIE XXIX. IUNI.

IN FESTO SS. APOSTOLORUM PETRI ET PAULI.

Ad Vesp. Antiphona.

Petrus et Joannes ascendebant in templum ad horam

ora ti o nis nonam. Psal. Dixit Dom. Añā. Argen tum

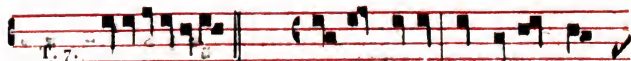
et aurum non est mi hi: quod autem ha be o, hoc ti-

hi do. Psal. Confitebor. Psal. Dixit Angelus ad Petrum:

Circumda tibi vestimentum tuum; et se quere me.

Psal. Beatus vir. Añā. Misit Dominus An gelum su um,

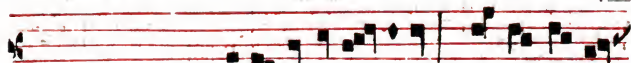
et libera vit me de manu Hero dis, al le luja.



Psal. Laudate pueri. **Añā.** Tu es Petrus, et super hanc



petram ædifiabo Ecclesiam meam. **Psal.** Laud. Dñm.



Ad Magnif. Añā. Tu es pastor ovium, princeps Apo-



stolorum: tibi traditæ sunt claves regni cœlorum.



Psal. Magnificat. **Ad Bened. Añā.** Quodcumque liga ve-



ris super terram; erit ligatum et in cœlis: et quodcumque



solveris super terram, erit solutum et in cœlis,



dicit Dominus Simoni Petro. **Psal.** Benedictus. **In sec.**

Vesp. Añæ de com. Ad Magnif. Aña. Ho di e Simon Pe-

trus ascen dit cru cis pati bulum, al le luja:

ho di e clavicu la ri us re gni gaudens migra vit ad

Christum: ho di e Paulus Apo sto lus lumen orbis

terræ, incli nato ca pi te pro Chri sti no mine

marty ri o co ro na tus est, al le luja.

T. I.

Psal. Magnificat.

DIE XIII. JULII.
IN FESTO S. BONAVENTURÆ DOCT.

Ad Vesp. Antiphonæ.

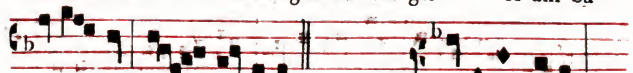
Ecce vir bo nus, et be nignus, vere cun dus visu,
 modestus mo ribus, et eloqui o decor sus.

Añā. In omnibus se ipsum præ bu it exemplum bo
 norum o perum in doctri na, in integri ta te, in gravi
 ta te. **Añā.** Fe cit quod placu it De o, et fortiter

ivit in vi a Pa tris su i. **Añā.** Longe divulgatum est
 no men ejus, et dilectus est in pa ce su a.



Añæ. Mansu e . tis dabit gra ti am glo ri am Sa-



pi en tes pos si debunt. **Hymnus.** En di es lucet



veneranda no bis, qua decus nostrum jubar et corona



Doctor et Pastor penetravit astra promi te cantum.



Ad Laud. Añæ. Dabo vo bis Pastorem juxta cor me um,



et pascet vos scien ti a, et do ctrina. **Añæ.** Sa pi en-



ti a e jus pudi ca fu it, et paci fica, mode sta, sua-



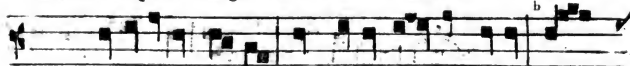
di bilis, bonis consenti ens, ple na misericor di æ,



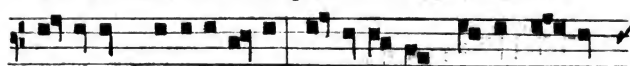
et fructibus bonis. Añā. Prævaluit amplificare civi-



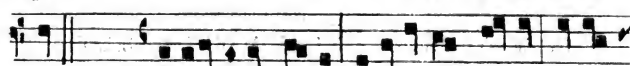
tatem, adeptus est gloriam in conversatione gentis.



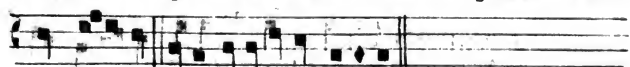
Añā. Benedictus Deus, qui dedit nobis virum sa-



pientem, et eruditum, et sensatum, atque prudent-



tem. Añā. Sapientiam ejus enarrabunt gentes, et lau-



dem ejus enuntiabit Ecclesia. Hymnus ad Laudes, et



ad sec. Vesp. Qui possides meritis paratam jam



tenens inter Superos beatus da tuas nobis reserare di-




gne carmi ne laudes. Ad Bened. Aña. Qui do eti fu-
erint fulgebunt qua si splendor firmamenti, et qui
ad ju stiti am eru di unt multos, qua si stel læ in per-
petu as æ terni ta tes.


DIE II. AUGUSTI
IN FESTO DEDIC. ECCL. S. MARIE ANGELOR.

Ad Vesp. omnia de com. Dedic. Ecclesiæ.

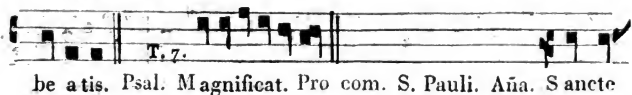
Pro com. S. Petri
ad Vincula. Aña.



olve jubente De o terra rum Pe-



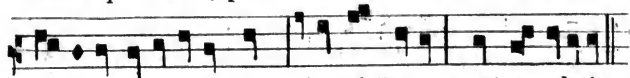
tre ca tenas, Qui facis ut pa te ant cœlesti a regna



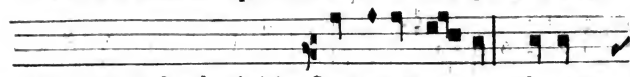
be a tis. Psal. Magnificat. Pro com. S. Pauli. Aña. S ancte



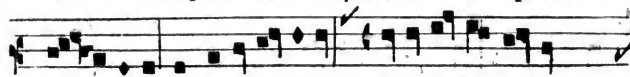
Paule Apo stole, præ dica tor ve ri ta tis, et Doctor



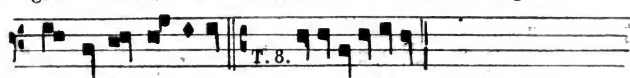
Genti um intercede pro nobis ad De um, qui te e legit.



Pro com. S. Stephani Añā. Stephanus au tem plenus



gra ti a, et fortitu dine, faci e bat signa

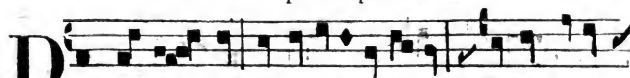


magna in po pulo. E u o u a e.

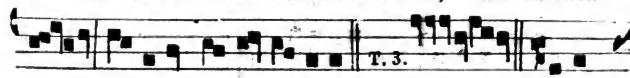
DIE V. AUGUSTI

IN FESTO S. MARIE AD NIVES.

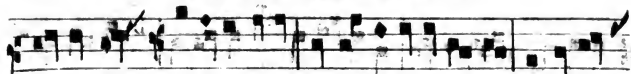
Ad Vesp. Antiphonæ.



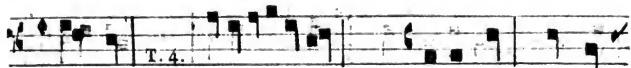
Dum es set Rex in accubitu su o, nardus mea



de dit o dorem su a vi ta tis. Psal. Dixit. Añā. Læva



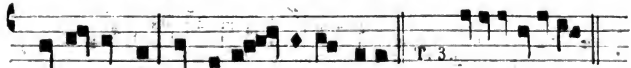
e jus sub capite meo, et dextera il li us amplexa-



bitur me. Psal. Laudate pueri. Añā. Nigra sum, sed for-



mosa, fili æ Je rusalem: ide o di lexit me Rex, et in-



trodu xit me in cubi culum suum. Psal. Lætatus sum.



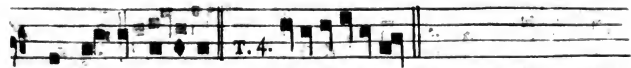
Añā. Jam hiems transi it, imber abi it, et re cessit: sur-



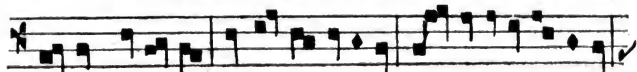
ge amica me a, et veni. Psal. Nisi Dominus. Añā.



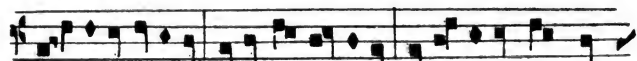
Speci osa fa cta es, et su avis in de liciis tu is, san-



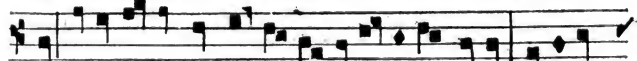
cta De i genitrix. Psal. Lauda Jerusalem. Ad Magn. Añā.



Sancta Mari a, succurre miseris, ju va pusilla nimes,



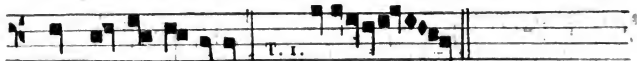
re tove flebiles, ora pro po pulo, inter veni pro cle-



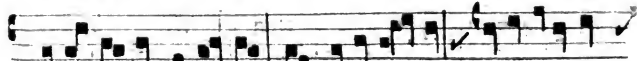
ro, interce de pro de vo to femi ne o sexu: senti ant



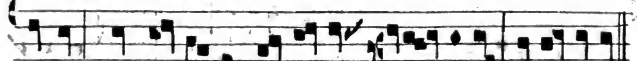
omnes tu um juvamen, quicumque celebrant tu am san-



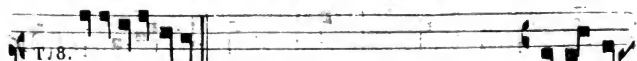
ctam fe sti vi tatem. Añã Magnificat. Ad Bened. Añã.



Be a ta es Mari a, quæ credidi sti: perfi ci entur



in te, quæ dicta sunt ti bi a Do mino, alle luja.



Psal. Benedictus. In sec. Vesp. ad Magnif. Ana. Be a tam

IN FESTO S. MARIE AD NIVES.



me dicent om nes gene rati ones, qui a ancillam hu-
mitem respexit De us. **Psal. Magnificat.**

DIE X. AUGUSTI
IN FESTO S. LAURENTII MART.

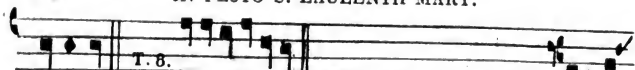
Ad Vesp. Antiphonæ.

L auren ti us ingres sus est martyr, et confessus est
nomen Domini Je su Christi. **Psal. Dixit Dñs. Aña.**

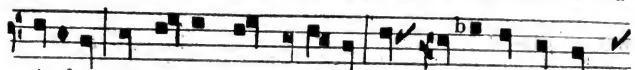
Laurenti us bonum opus opera tus est, qui per signum
Crucis cæcos illu minavit. **Psal. Confitebor. Aña. A dhæ-**
sit a nima me a post te, qui a ca ro me a igne cremata



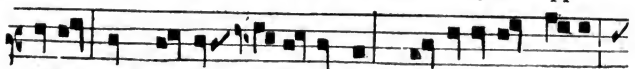
est pro te De us me us. Psal. Beatus vir. Añā. M isit Do-
minus An gelum su um, et libera vit me de medi o
ignis, et non sum æstu atus. Psal. L audate pueri. Añā.
Be a tus Laurenti us ora bat, dicens: Gra ti as tibi
a go Do mine, qui a janu as tu as in gredi meru i.
T. 8. Psal. L audate Dñm. Ad Magnif. Añā. L evi ta Lauren-
tius bonum opus operatus est, qui per signum Crucis
cæcos illuminavit, et thesauros Eccle si æ de dit pau-



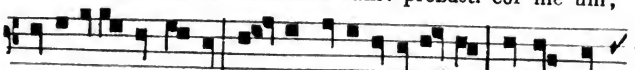
peribus. Psal. Magnificat. In Laud. ad Bened. Añā. In cra-



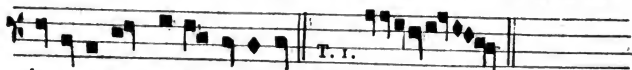
ticula te De um non nega vi, et ad ignem appli-



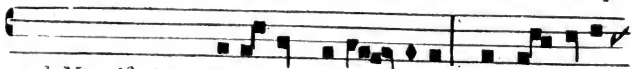
catus te Christum confessus sum: probasti cor me um,



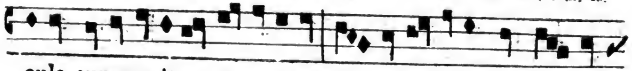
et visita sti nocte: i gne me examina sti, et non est



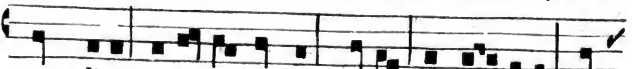
inventa in me i niquitas. Psal. Benedictus. In sec. Vesp.



ad Magnif. Añā. Be a tus Lauren ti us dum in cra ti-



cula superpositus u reretur, ad impi issimum ty ran-



num dixit: As satum est jam, versa, et manduca: nam

IN FESTO S. LAURENTII MART.

113



facultates Eccle si æ, quas re quiris, in cœlestes the-



sauros manus pauperum depor taverunt. *Psal. Magnificat.*

DIE XII. AUGUSTI

IN FESTO S. CLARÆ VIRG.

Ad Vesp. Antiphonæ.



am san ctæ Cla ræ cla ri tas splendore mundi



car dines miri fice complevit: cujus perfecta sanctitas



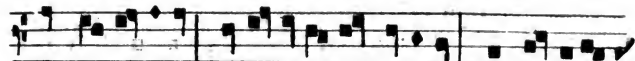
in devo ta propa gines ve loci us excrevit.



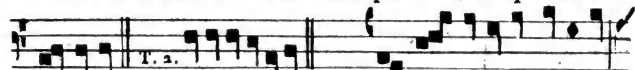
E u o u a e. *Añã. Mundi toti* us glo ri am, ut



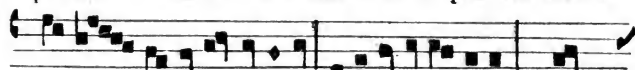
Christum lucri fa ceret, vile quid arbi trata instabi-



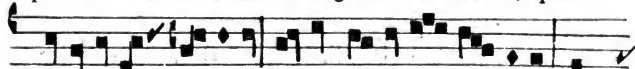
lem læ ti ti am, ne in fini tam perderet, semper est as-



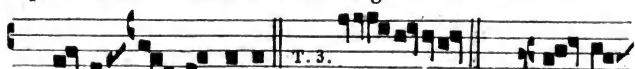
pernata. E u o u a e. Añā. Hæc in paternis laribus



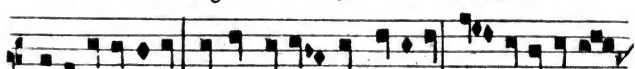
pu el la sacris moribus agebat cœli batum, quam



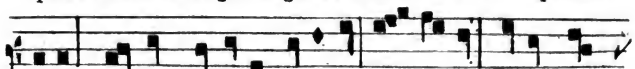
prædocebat uncti o si ne magistro me di o cor



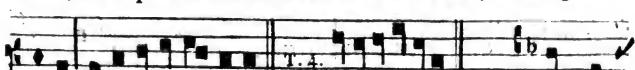
Christo da re gratum. E u o u a e. Añā. Sa cra



spirat infanti a magni Regis connubi a vir tute prome-



ri; moxque Francisci studi a se cta tur, et in gra-



ti a cōnatur exerce ri. E u o u a e. Añā. Hanc et

Pa. pa Gregorius fovit, et Innocentius patrum mo-
 reliquorum: quam Alexander inclitus adscripsit, me-
 tus: coe doli tus, cata logo Sanctorum, E u o u a e.
 Ad Magna. Du ce cele sti Numine, Ma gis re-
 favente: Vir gine, Cla ra re, Cla ra nomine, spre-
 to pater, no ili mino, spre to pa trivo san to regu-
 ne, est in Sancto rum lumine, ad Be ato rum ag u mi-
 ne, Dex te ra ta car to nis ite g mine. E u o u a e.



Ad Laud. Añæ. Post vitæ Claræ terminum, Clara cum
 turba Virginum ad cœlos evolvit: suum comple-
 xa Dominum: regnat in regno luminum: quo Dominus
 regnavit. T. 2. Eu o u a e. Añæ. Agnes ad Agni nupti-
 as, et æternas delecticias, post Claram evocatur: ubi
 per Si on fi li as, post transitas miseria, æter-
 ne jubilaturo. T. 3. Eu o u a e. Añæ. Sicut sorore præ-
 via Christi passi vestigia sectatur, gaudens Cruce:

sic, dum hæc signis ru tilat, Agnes post ipsam vi gi
lat, De us, ad te de luce. E u o u a e. Aña. H o
no rat Christi dex tera, per sanitatum mu nera, vir gi
nis mau sole um: sana morbos et vulnera, ut benedi
cant opera, quæ fecit De us, De um. E u o u a e.
Aña. L audans lauda re stude at: in laudem semper pro
de at plebs i sta Salva toris: quam tanta ditat san
cti tas, non cesset ip sa civi tas a laude Con ditoris.

T. 6.

E u o u a e. Ad Bened. Añā. Nō vum sy dus e-

mi cu it, candor lucis ap paru it, lux clari tatis

ad fu it, cœli spendor e nitu it; nam lux, quæ lucem

in flu it, Claram cla re re vo-

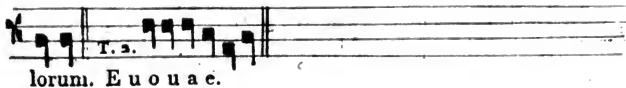
T. 7.

lu it. E u o u a e. In sec. Vesp. ad Magnif. Añā. Sal-

ve, sponsa De i, virgo sacra, planta Mi no rum: Tu

vas munditi æ, tu prævi a forma soro rum, Cla ra

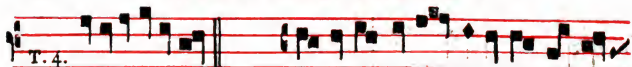
tu is precibus duc nos ad re gna po-



DIE XV. AUGUSTI.
IN FESTO ASSUMPTIONIS B. M. V.

Ad Vesp. Antiphonæ.

Assumpta est Mari a in cœlum, gaudent Angeli,
 laudantes benedi cunt Dominum. Psal. Dixit Dñus. Añā.
 M ari a virgo assumpta est ad æthere um tha lamum,
 in quo Rex re gum stellato se det soli o.
 Psal. L audate pueri. Añā. I n odo rem unguentorum tuo-
 rum currimus a dolescentulæ dilexerunt te nimis.



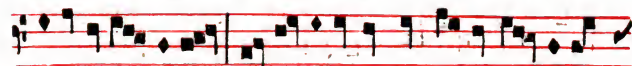
Psal. Lætatus sum. **Aña.** Be nedi cta fi li a tu a Do-



mino, qui a per te fructum vi tæ commu nicavimus.



Psal. Nisi Dominus. **Aña.** Pulchra es, et deco ra fi-



li a Jeru sa lem, ter ri bi lis ut castrorum a ci es



or dinata. **Psal.** Lauda Jerusalem. **Ad Magnif.** **Aña.** Virgo



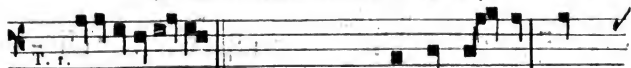
pruden tis sima, quo progre deris, quasi auro ra val-



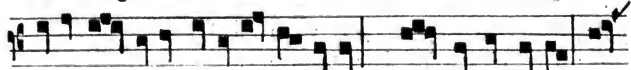
de ru tilans? fi li a Si on to ta formo sa, et su a-



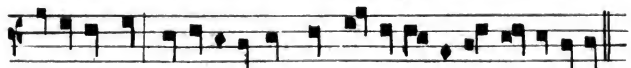
vis es, pulchra ut luna, e le cta ut sol.



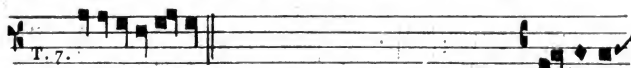
Psal. Magnificat. Ad Bened. Añā. Quæ est i sta, quæ



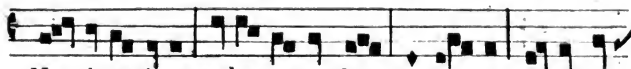
ascendit si cut aurora consurgens, pulchra ut luna: e-



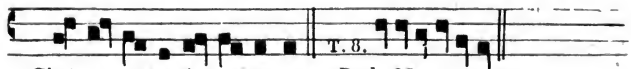
lecta ut sol, terribi lis ut castrorum a ci es or dinata?



Psal. Benedictus. In sec. Vesp. ad Magnif. Añā. Ho di e



Ma ri a virgo cælos a scendit: gaude te, qui a cum



Christo regnat in æ ternum. Psal. Magnificat.

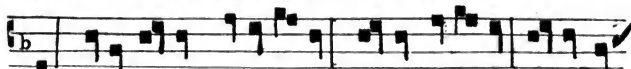
DIE XIX. AUGUSTI.

IN FESTO S. LUDOVICI EPISC.

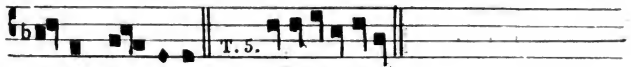
Ad Magnificat, et ad Benedictus, Antiph.



o sa vernans Charita tis, li li um virginita-



tis, Stella fulgens Ludovi cus, vas sanctita tis, o ra pro



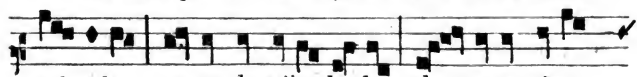
no bis Do minum. E u o u a e.

DIE VIII. SEPTEMBRIS.
IN FESTO NATIVITATIS B. M.V.

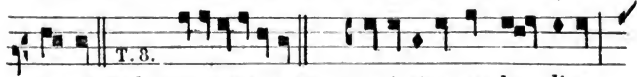
Ad Vesp. Antiphonæ.



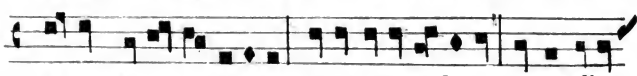
ati vitas glo ri o sæ virginis Ma ri æ, ex semine



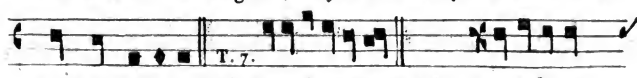
A bra hæ, or tæ de tribu Ju da, cla ra ex stirpe



David. Psal. D ixit Dñus. Añā. N ati vitas est ho di e



sanctæ Mari æ virginis, cūjus vita inclyta cunctas illu-



strat Ecclesi as. Psal. L audate pueri. Añā. R ega li ex



progeni e Ma ri a exor tare ful get: cujus precibus

nos adjuvari mente, et spi ritu devo tis si-

T. 6.

me poscimus. Psal. Lætatus sum. Añã. Cor de et a ni-

mo Christo canamus glo ri am, in hac sacra so-

lemnita te præcelsæ geni tri cis De i Ma ri æ.

T. 8.

Psal. N isi Dominus. Añã. Cum jucunditate Na tivi tatem

be atæ Ma ri æ ce lebremus, ut ipsa pro nobis inter-

T. 7.

cedat ad Dominum Jesum Christum. Psal. L auda Jerusal.

Ad Magnif. Aña. Glo ri o sæ Vir ginis Ma ri æ or-
 tum dignis simum reco lamus, quæ et genitri cis
 dignitatem obti nu it, et virginalem pudici am
 non ami sit. Psal. Magnificat. In Laud ad Bened: Aña.
 Na tivita tem hodi er nam perpetu æ virginis ge-
 nitri cis De i Mari æ so lemniter ce lebremus, qua
 celsitudo thro ni proces sit, al le luja. Psal. Benedictus.
 In sec. Vesp. ad Magnif. Aña. N ati vi tas tu a, De i



ge nitrix virgo, gau di um an nuntia vit univer
so mun do: ex te enim ortus est sol ju sti ti æ,
Christus De us noster: qui solvens male dicti o nem,
dedit benedicti onem: et confundens mortem, donavit
uo bis vitam sempiternam. Psal. Magnificat.

DIE XVII. SEPTEMBRIS.

IN FESTO SACR. STIGMATUM S. P. N. FRANCISCI.

Ad Vesp. Antiphonæ.



C ru cis vox hunc allo quitur, ter dicens: Tu te præ
para, va de, Franci scæ, re, para domum me am,


 T. 1.
 quæ la bitur. Psal. Dixit Dñs. Añs. Crucis verbum

 pro po nitur Fratribus per An to ni um, et Franci-

 scus ad o sti um in Cru cis modum cernitur.

 T. 2.
 Psal. Confitebor. Añs. Crucis arbor exi mi a, per os

 Francisci surgere ap pa rens, cogit fugere draco-

 T. 3.
 nem, et dæ mo ni a. Psal. Beatus vir. Añs. Cru cis

 signum Tau litte ra fronti Francisci scribitur: que va-

 b
 ri e di stin guitur miran da lu cis o pera.

T. 4.

Psal. Laudate puri. **Añ.** Crucis magnum my steri um

super Francisco cla orat it: dum signa tus appa ru it

T. 5.

cru ce du o rum en si um. **Psal.** Laudate. **Ad Magn.**

Añ. Caelo rum can dor splen s du it, novum sidus

e micu it: sa cer Franciscus cla ru it, cu i Seraph

ap pa ru it, signans e um, vul nere cin volis,

plantis, la ctare, dum formam Crucis ge rere vult.

corde, o re, u tro que i ore, o re, u tro que i ore.

T. 7.

E u o u a e. **In Laud. ad Bened. Aña.** Omar tyr de-

side ri o, Franci sce, quanto studi o compa ti ens hunc

sequeris, quem passus libre re peris, quem aperu i-


sti. Tu contu ens in a ere Seraph. in cruce po-

situm, ex tunc in palmis, late re, et pe dibus effi-


gi em fers plagarum Christi. Tu gre gi tu o provide:

qui post felicem tran situm, diræ pri us, et


li vidæ glori ficatæ speci em car nis præ ten-




 disti. Eu o u a e. *In sec. Mos. bad Magn. Aña.*




 Cru cis appa ret ho sti a tensis in Cru ce a bra-




 ohi is, se xa lis te cta va ri is cum vultus e le-




 gan ti a: quæ Francis ci cor at trahit, augens



 e ri cha ri smata, sua que sa cra Stig-



 mata in e jus car nem pro tra hit.



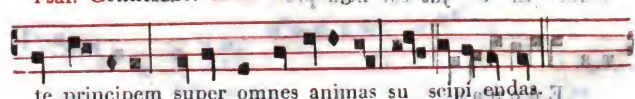
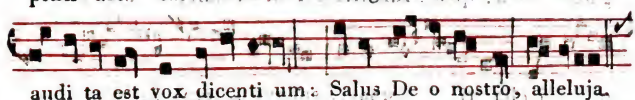
 Eu o u a e.

IN DEDIC. S. MICHAELIS ARCHANG.

DIE XXIX. SEPTEMBRIS.

IN DEDICATIONE S. MICHAELIS ARCHANGELI.

Ad Vesp. Antiphona.





di ci te in æ ternum. Psal. Laudate pueri. Añã. Angeli,



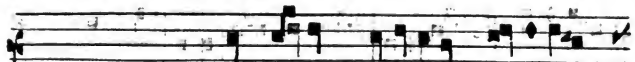
Archangeli, Throni, et Domina ti ones, Princi-



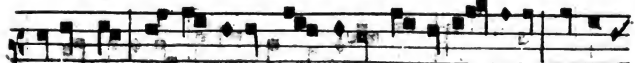
pa tus, et Potesta tēs, Virtutes cœ lorum, lauda te



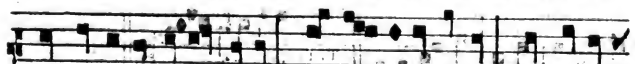
Dominum de cœ lis, al le luja.. Psal. Laudate Dñm.



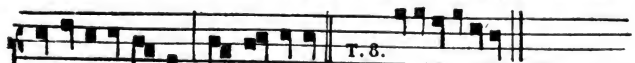
Ad Magnif. Añã. Dum sacrum mysteri um cœ rneret



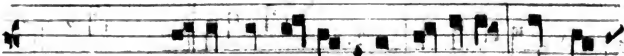
Jo annes, Archangelus Mi cha el tu ba ce cinit: Igno-

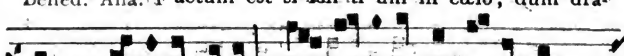
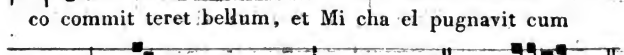


sce Domine Deus noster, qui a pperis librum, et solvis



signacula e jus, al le luja. Psal. Magnificat. In Laud. ad



Bened. Aña. Factum est si lén ti um in cœlo, dum dra-

 co commit teret bellum, et Mi cha el pugnavit cum

 e o, et fe cit victori am, al le lu ja. Psal. B enedictus.




In sec. Vesp. ad Magn. Aña. Princeps glori osissime,

 Mi cha el Archangele, e sto memor nostri; hic, et

 ubi que semper pre ca re pro no bis Fi li um Dei,

 al le lu ja, al le lu ja. Psal. Magnificat.



al le lu ja, al le lu ja. Psal. Magnificat.

DIE IV. OCTOBRIS.
IN FESTO S. P. N. FRANCISCI.

Ad Vesp. Antiphonæ.


F ran ci scus vir catho licus, et totus Apo sto-
licus, Eccle si æ te ne ri fidem Roma næ do cu it,
Presby te rosque mo nu it præcunctis reve re ri.
E u o n a e. *Añã.* Cœ pit sub In no centi o, cur-
sumque sub Hono ri o perfecit glori o sum succe-
dens his Gre go ri us magni fi ca vit ampli us mira-
culis fa mosus. *T. a.* E u o n a e. *Añã.* Hunc sanctus



præ e legerat in pa trem, quando præ rat Ecclesi æ
 mi nori: hunc spiritu prophe tico pro visum A po-
 sto lico prædi xerat ho nori. E u o u a e.



Añã. Fran ciscus Evangelicum nec a picem vel unicum
 transgreditur, nec jo ta: nil jugo Christi su a vi us,
 hoc o ne re nil levi us in hujus vitæ rota.



E u o u a e. **Añã.** Hic cre a tu ris imperat, qui
 nutu i subje cerat se to tum Cre ato ris: quidquid in

rebus re, perit de lectamenti, re ge rit, in glori am

fa cto ris. E u o u a e. *Ad Bened. Añã.* O stupor

et gaudi um, o judex homo men ti um, tu nostræ

mi li ti æ cursus et au riga. Igne a præsentibus

transfigura tum Fra tribus, in so la ri spe ci e vexit.

te quadriga. In te signis radi ans, in te ventu-

ra nunti ans, requi evit spiritus du plex Prophetarum.

Tu is adsta po steris, Pater Franci sce, mi se-

ris; nam increscunt ge- mitus o- b- vi-um tua-
 rum. E u o u a e. **In Laud. Anā. Sanctus** Franciscus
 prae vi is o- rati- onum stu- di is, quid faci at instru-
 ctus: non si bi so- li vi vere, sed et a li is pro fice-
 re vult De i zelo ductus. E u o u a e. **Anā. Hic**
 prae- dicando cir- cu it, et quem non homo do- cu it,
 fit doctis in- stu- po- rem: vir tu- tum verba lo- quitur,
 novumque nova se- quitur mi- li ti a- ductorem.

T. 3.

-E u o u a e. **Añā.** Tres ordines hic ordinat: primum-

que Fratrum nominat Mi norum: pauperumque fit. Do-

minarum me di us: sed Pœni tenti um ter ti us se xum

ca pit utrumque. T. 4. E u o u a e. **Añā.** Doctus doctri-

ce gra ti a, doctus experi en ti a, quæ sunt per fe-

cti onis; hæc Fratres do cet omni a, tam factis, quam

fre-quenti a melli flu i sermonis. T. 5. E u o u a e.

Añā. Laudans lauda re monu it, laus illi semper ad-



fu it, laus, in quam, Salva toris: invitat aves, be-

sti as, et cre atu ras ali as ad laudem Con ditoris.

T. 6. Eu o u a e. Ad Benedictus Aña. Omar tyr de-

side ri o, Franci sce, quanto studi o compa ti ens hunc

sequeris, quem passus libro re peris, quem aperu i-

sti. Tu contu ens in a ere Seraph in cruce po-

situm, ex tunc in palmis, late re, et pe dibus elli-

gi em fers plagarum Christi. Tu gre gi tu o provide:



qui post felicem tran situm, diræ pri us, et
 li vidæ glori ficatæ speci em car nis præ ten-
 disti. T. 7. E u o u a e. Ad Tertiam ♪. br. Po su it me
 si bi qua si in signum, Circumdedi me lace is
 su is. Glori a Pa tri et, Fi li o, et Spiritu i Sancto.

♪. Sagittæ tuæ infixæ sunt mihi.

♪. Et confirmasti super me manum tuam.



In sec. Vesp. ad Magnif. Añã. O vi rum mi ra bi-
 lem insignis, et pro di gi is, languo res cum dæmo-



ni is quos libet pel lentem: dat aurem su is a-



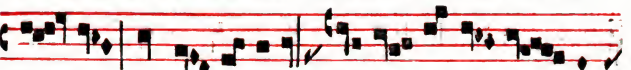
vi um prædicans silvestri um verbis in tendentem.



O vi tam lauda bilem, qua fidem sic ma gnificat:



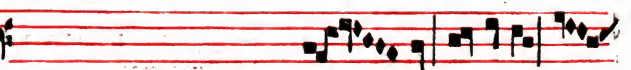
sed et multos vi vi ficat mortu os defunctus. Fran-



ci scæ, nos cœ le sti um fac con sor tes ci vi-



um, quibus es con jun ctus. E u o u a e. T. 8.



Infra oct. Ad Bened. Añã. San cte Francisce, pro-



pera, ve ni, Pater, acce lera ad populum, qui premi-

tur, et te ritur sub o nere, pa le a, lu-

to, la tere: et sepulto Ægy pti o sub sabulo, nos

li bera, carnis extin cto vi ti o. E u o u a e.

Ad Magnif. Añā. Sal ve, sancte Pa ter, patri æ lux, for-

ma Mi no rum, virtutis speculum, recti vi a, regu-

la mo rum: carnis ab e xi li o duc nos ad re-

gna po lorum. E u o u a e.

DIE XIX. OCTOBRIS.
IN FESTO S. PETRI DE ALCANTARA.

In primis Vesp. Antiphonæ.

S anctus Petrus de torren te morti fica ti o nis in
vi a bi bit, propte re a exal tavit caput in
glo ri a. T. 8. Eu o u a e. Añā. Memor fu it te-
stamen ti Patris su i Franci sci, Eccle si as, et do-
mos pau peres ædi fi cavit. T. 7. Eu o u a e.
Añā. In om ni angusti a, et pressu ra para tum cor
e jus spera re in Do mino. T. 6. Eu o u a e.



Añá. Aso lis or tu usque ad occa sum lauda bile no-



men Do mini magni fi cavit. Eu o u a e.



Añá. Omnes gentes laudabant e um, et in conspectu



Principum admira bi lis fu it. Eu o u a e.



Ad Magnif. Añá. O vi rum ineffa bilem, qui vivens



in carne, spi ri tu ambu lavit; et ni hil in terris de-



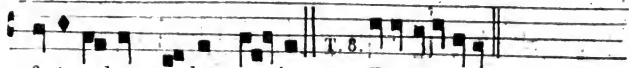
siderans conver sati onem su am in cœ-lis semper ha-



bebat. Eu o u a e. In Laud. ultima Añá.



Ignis, grando, nix, glaci es, spi ritus pro cel larum



faci e bant verbum e jus. E u o u a e.



Ad Bened. Añã. Be a tus Pe trus, quasi vas au ri so-



lidum, ornatum omni lapide preti oso, flu en ta gra-



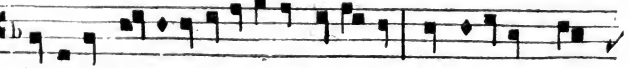
ti æ propi na vit in po pulo, et acce pit stolam glo-



ri æ in consummati o ne virtu tis. E u o u a e.



In sec. Vesp. ad Magnif. Añã. O sanctissima a nima,



in cujus transitu cœli cives occurrunt Angelorum cho-



DIE XXIII. OCTOBRIS.

IN FESTO S. JOANNIS A CAPISTRANO.

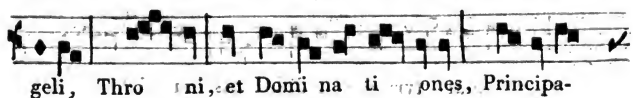
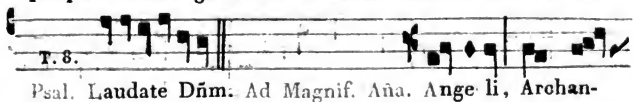
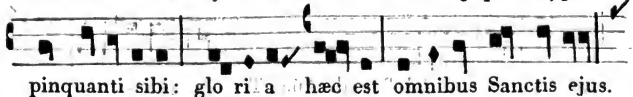
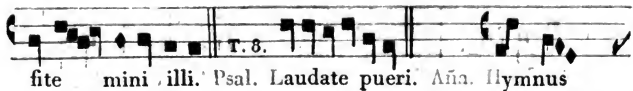
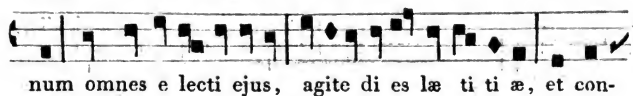
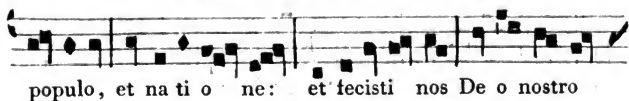
In utrisq. Vesp. et Laud. ad Magnif. et Bened. Aña.



DIE I. NOVEMBRIS.
IN FESTO OMNIUM SANCTORUM.

Ad Vesp. Antiphonæ.

V i di turbam ma gnam, quam dinumera re nemo
po terat ex omni bus Gentibus, stantes an te thronum.
T. I.
Psal. Dixit Dominus. Añã. Et omnes An geli sta bant in
circu i tu throni, et cecide runt in conspectu throni
in fa ci es su as, et adoraverunt De um.
T. I.
Psal. Confitebor. Añã. Redemi sti nos Domine De us
in san guine tu o ex omni tri bu; et lin gua, et





tus, et Pote sta tes, Vir tutes cœ lorum, Che rubim at-
que Seraphim, Patri archæ, et Prophe tæ, sancti Le-
gis Docto res, Apo stoli, omnes Christi Martyres, san-
cti Confesso res, Vir gines Domini, Ana cho ri tæ,
Sa ncti que omnes interce di te prô nôbis.

Psal. Magnificat. Ad Bened. Añã. Te glo ri o sus A-



postolo rum chorus, te Prophe ta rum lau da bi lis nu-
merus, te Mar tyrum can dida tus lau dat



Psal. Benedictus. In sec. Vesp. Ad Magnif. Aña. O quam

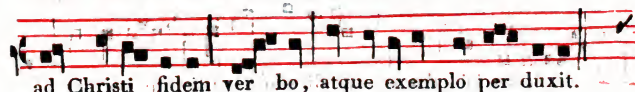
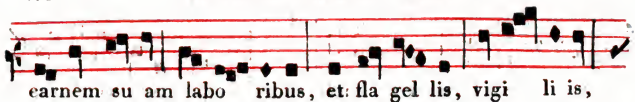


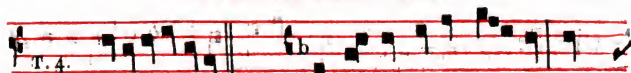
DIE XII. NOVEMBRIS.

IN FESTO S. DIDACI CONF.

Ad Vesp. Antiphona.







Psal. Laudate pueri. Aña. Omnes in servo Dē i co-



pi o sum cha ri ta tis spi ritum, et singula re in a-



pud De um gra ti am agno scebant. **Psal. Laudate Dñm.**



Ad Magnif. Aña. Tan to Be a tus Di : dacus, erga



Chri sti pau peres a more fla grabat, ut cum illorum ca-



lami tates provoto sublevare non posset, vim lacryma-



rum profun dens, verbis e : os dulcis simis so la re a-



tur. E u o u a e. **Pro com. S. Martini Ep. Aña. O**



be atum Ponti ficem, qui to tis visce ribus di lige-
 bat Christum Regem, et non formidabat impe ri i prin-
 ci patum: o san ctis sima anima, quam etsi gladius
 per secuto ris non ab stulit, palmam tamen mar ty-
 ri i non ami sit. *Psal. Magnificat, In Laud. ad Bened.*
Añã. Ad be a ti Didaci corpus surdi au di unt, mu ti
 loquuntur, para lity ci sanantur, ab obsessis corpo ribus
 Dæmones expel luntur, ægro ti ad vi tam ab ip so mortis



limine revocantur. E u o u a e.



In sec. Vesp. ad Magn. Añā: Bē a tus Di da cū si dum



tempus su æ re solu ti onis instaret, Crucem amplexus,



et oscu latus, atque ocu lis in vi ta le lignum defi xis,



et verba il la magno af fectu pronunti ans: Dulce di-



gnum, dulces clavos, dulci a ferens pondera que so la



fu i sti digna portare Regem cœ lorū, et Dominum;

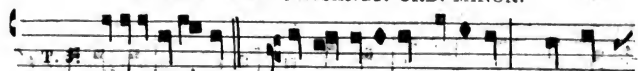


sanctam De o A nimam red didit. E u o u a e

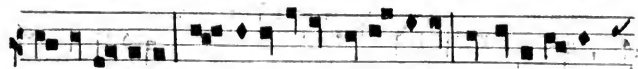
DIE XXIX. NOVEMBRIS
IN FESTO OMNIUM SANCTORUM ORD. MIN.

Ad Vesperas, Antiphona.

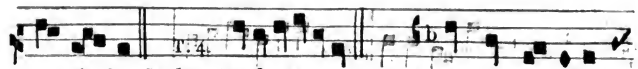
Veni di turbamur magnam, quam diu me ra re nemo
porterat, ex omnibus gentibus, stantes ante thronum.
Psal. Dixit Dñs. *Añs.* Et seniores stabant in circuitu
throni, et ceci derunt in facies suas, et adora ve
runt Deum. *T. 2.* *Psal.* Beatus vir. *Añs.* Redemisti nos, Domine
De us, in sanguine tuo ex omni tribu, et lingua, et
pópulo, et natione; et fecisti nos Deo nostro regnum.



Psalm. Beatus vir. Añā. Bene di ci te Dominum, omnes



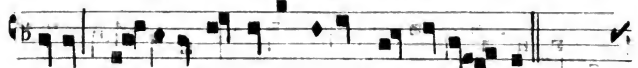
e le cti ejus; a gi te di es læti ti æ, et confite mi-



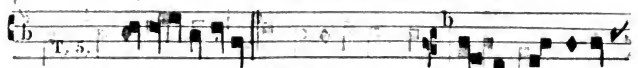
ni il li. Psalm. Laudate pueri. Añā. Hymnus omnibus



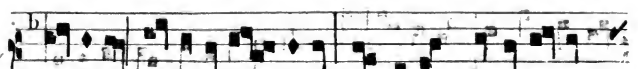
Sanctis e jus, Fi li is Isra el po pulo appropinquant



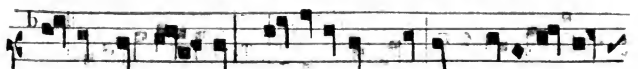
si bi, glo ri a hæc est omnibus Sanctis e jus.



Psalm. Laudate Dñm. Ad. Magnif. Añā. Tri umphanti um



Martyrum victor exer citus, sanctorum Confessorum




sa cer Con ven tus, Be a to rum Fratrum nobi lis Cœ-



tus: Virgines Domini, sanctaeque Mulieres, et Seraphi-
ci Minorum insti tu ti cultores omnes intercedite pro
no bis, al le luja. T. 6. E u o u a e.



Ad Bened. Añ. Te candida tus Martyrum exer citus;
Te glo ri o sus Ponti ficum cho rus; Te be a tus Con-
fes sorum cœtus; Te laudabilis Mi norum numerus; Te
omnes Sancti, et bea ti, voce confitentur u n a n i m e s,
be a ta Tri ni tas u nus De us. T. 7. E u o u a e



In sec. Vesp. Añā. O quam glori o sum est regnum, in
quo cum Christo gaudent omnes Sancti, a micti sto lis
al bis se quantur Agnum, quo cumque i e rit.
Eu o u a e.

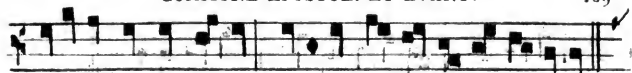
COMMUNE

SANCTORUM.

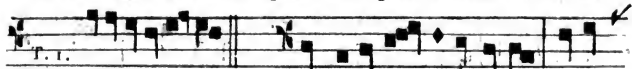
DE COMMUNI APOSTOLORUM ET EVANGELISTARUM.

In primis Vesperis Antiphonæ.

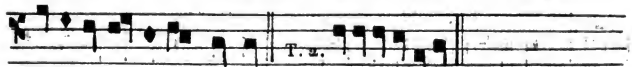
Hoc est præceptum me um, ut di ligatis invicem, si-
 cut dile xi vos. T. 8. **Psal.** Dixit Dñs. **Aña.** Ma jorem cha ri-
 tatem nemo ha bet, ut animam su am po nat quis
 pro ami cis su is. T. 2. **Psal.** Confitebor. **Aña.** Vos a mi ci
 me i estis, si fece ri tis quæ præcipi o vobis, di-
 cit Dominus. T. 1. **Psal.** Beatus vir. **Aña.** Be a ti paci fici,



be a ti mundo corde: quoni am ip si De um vi debunt.



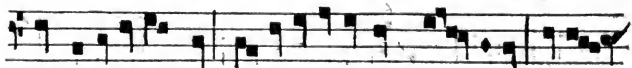
Psal. Laudate pueri. Añā. In pati en ti a vestra possi-



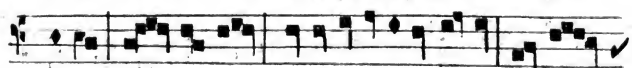
debitis a nimas vestras. Psal. Laudate. Ad Magnif. Añā.



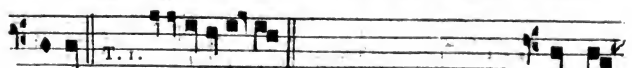
Tradent enim vos in conci li is, et in synagogis su-



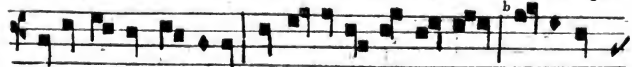
is flagellabunt vos, et ante reges et præ sides duce-



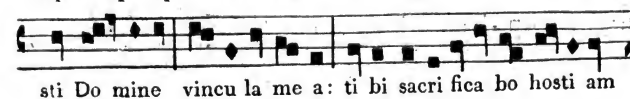
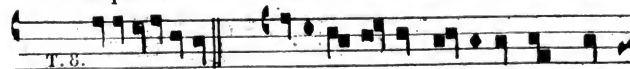
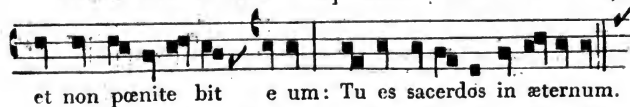
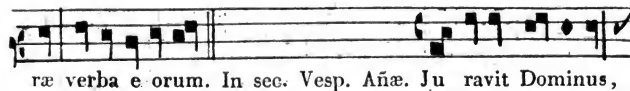
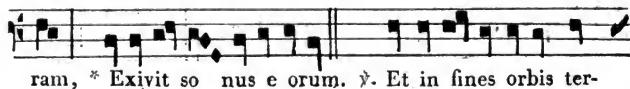
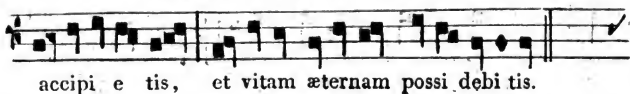
mi ni pro pter me in testimoni um il lis, et Gen-



tibus. Psal. Magnificat. In Laud. ad Bened. Añā. Vos qui



re liqui stis omni a, et se cuti e stis me, centuplum





laudis. **Psal. Credidi. Añā. E** untes i bant et flebant,



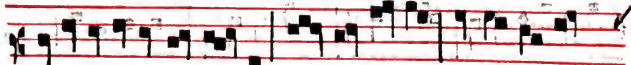
mittentes semina sua. **Psal. In convertendo. Añā. Confor-**



ta. tus est. principa tus e o rum; et honora ti sunt



ami ci tu i Deus. **Psal. Dñe probasti. Ad Magnif. Añā.**



E stote fortes in bel lo, et pugna te cum an ti quo



serpente: et ac cipi e tis regnum æternum, ale-



Inja. **Psal. Magnificat.**



DE COMMUNE APOST. ET EVANG. TEMP. PASCH.

In Vesp. et Laud. Antiphonæ.

Sancti tu i Domine flo rebunt sicut lili um, alle-

luja: et sicut odor balsami erunt ante te, al le luja.

T. 6.


Psal. Dixit Dñs. Añs. In cœlestibus regnis sanctorum

habi ta ti o est, al le lu ja: et in æternum requi es e o-

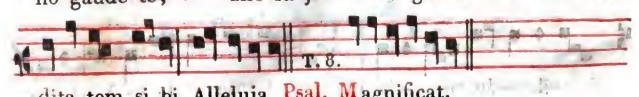
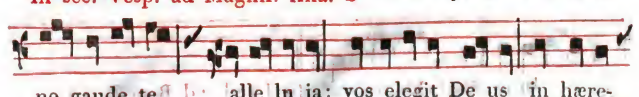
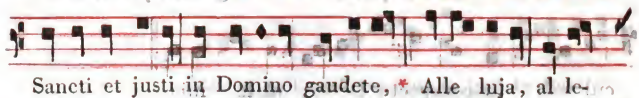
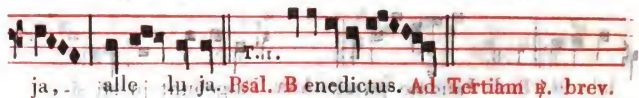
rum, alleluja. **Psal. Confitebor. Añs. In yela mento cla-**

mabant sancti tu i Do mine, al le lu ja, al le luja, al-

le lu ja. **Psal. Beatus vir. Añs. Spi ritus et animæ ju-**



storum hymnum di cite De o nostro, al le lu ja, al-
 lelu ja. T. 8. Psal. Laudate pueri. Añā. Fulgebunt ju sti si-
 cut sol, in conspectu De i, al le lu ja.
 T. 2. Psal. Laudate Dñm: Ad Magnif. Añā. Lux perpetu a
 luce bit sancti tu is Domine: et aeternitas temporum,
 al le lu ja. Psal. Magnificat. In Laud. ad Bened. Añā.
 Fi li æ Je ru salem, ve ni te et vi de te Martyres
 cum coro nis, quibus coro na vit e os Dominus



DE COMMUNI UNIUS MARTYRIS.

Ad Vesp. Antiphonæ.

Qui me confessus fu erit co ram homi nibus, con-
fi tebor et ego e um co ram Pa tre meo.

T. 1.

Psal. Dixit. Añā. Qui sequitur me, non ambulat in te-

nebris, sed habebit lumen vi tæ, dicit Dominus.

T. 3.

Psal. Confitebor. **Añā. Q**ui mi hi mini strat, me seque-

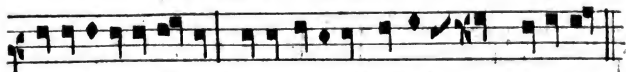
tur: et u bi e go sum, illic sit et minister meus.

T. 1.

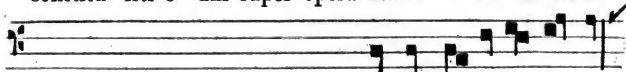
Psal. Beatus vir. **Añā. S**i quis mihi ministra verit, hono-



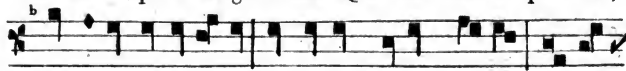
ri ficabit e um Pater me us, qui est in cœ lis, di-
 cit Dominus. Psal. Laudate pueri. Añã. Volo Pater, ut
 u bi ego sum, illic sit et minister me us.
 Psal. Laudate Dñm. Ad Magnif. Añã. Iste sanctus pro
 lege De i su i certa vit usque ad mortem, et a verbis
 impi o rum non ti mu it: fundatus enim erat supra
 firmam petram. Psal. Magnificat. Ad Tertiam q. brev.
 Glori a et hono re, * Coro na sti e um Domine. y. Et



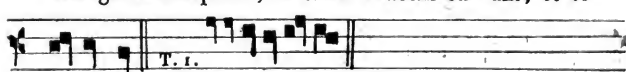
constitu isti e um super opera manu um tu arum.



In sec. Vesp. ad Magnif. Añã. Q ui vult veni re post me,



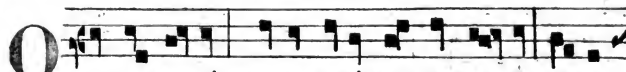
abneget semetipsum, et tollat crucem su am, et se-



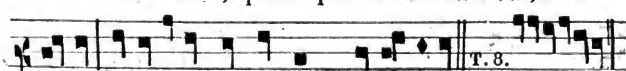
quatur me. Psal. Magnificat.

DE COMMUNI PLURIMORUM MARTYRUM.

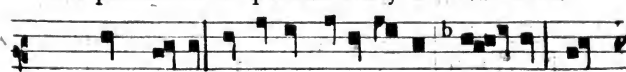
Ad Vesp. Antiphonæ.



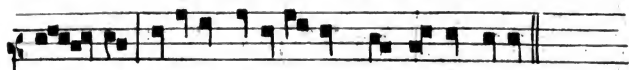
Omnes sancti, quanta passi sunt tormen ta, ut se-



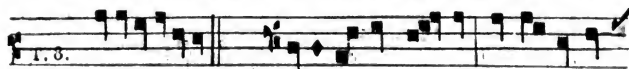
curi pervenirent ad palmam marty ri i. Psal. Dixit.



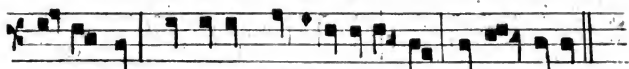
Añã. C um palma ad regna pervene runt san cti, co-



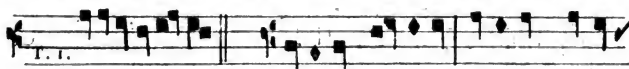
ro nas : decoris meru e runt de manu De i.



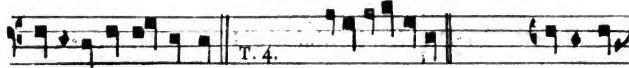
Psal. Confitebor. Aña. Corpōra sancto rum in pace se-



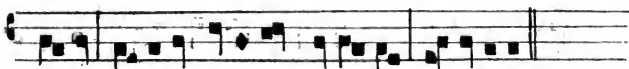
pul ta sunt, et vivent nomina e o rum in æ ternum.



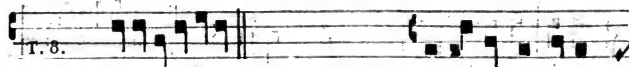
Psal. Beatus vir. Aña. Martyres. Domi ni Dominum bene-



dici te in æ ternum. Psal. Laudate pueri. Aña. Martyrum



chorus lau date Dóminum de cœ lis, al le lu ja.



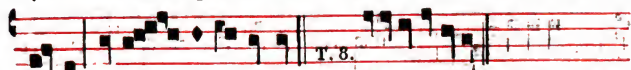
Psal. Laudate Dñm. Ad Mágñif. Aña. Istorum est enim



regnum cœlorum, qui contempserunt vitam mundi , et



pervenerunt ad præmia re gni, et laverunt stolas



suas in sanguine Agni. *Psal. Magnificat. Ad Ben. Añæ.*



Vestri capilli capitis omnes numerati sunt: nolite



timere, multis passibus meliores estis vos.



Psal. Benedictus. Ad Tertiam q. brev. Letamini in Do-



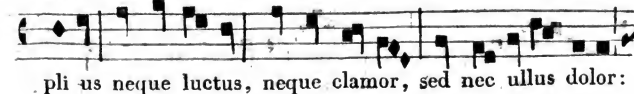
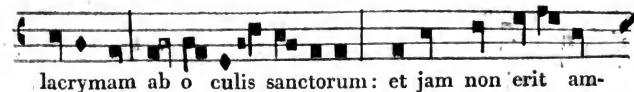
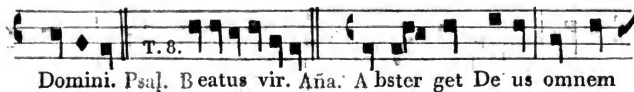
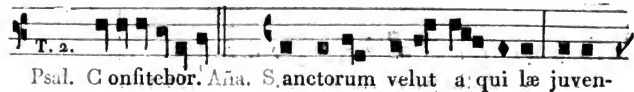
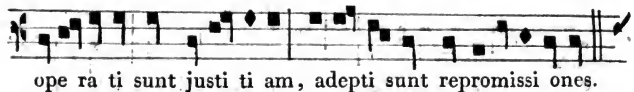
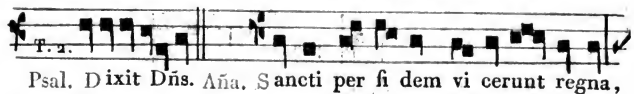
mino, * Et exultate justi. * Et gloriamini omnes

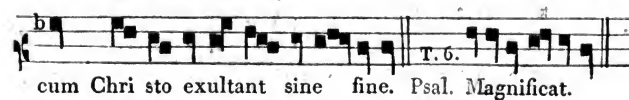
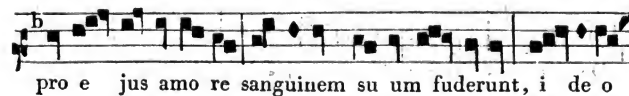
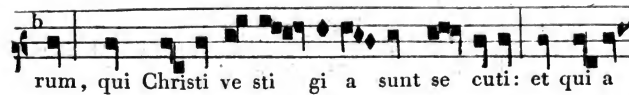
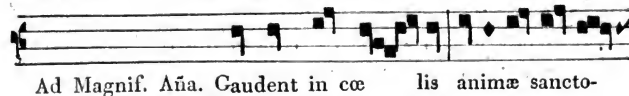
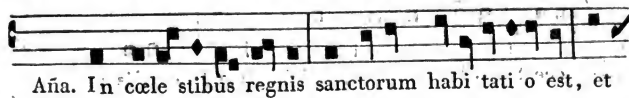


recti corde. *In sec. Vesp. Añæ. Isti sunt sancti, qui pro*



testamento Dei sua corpora tradiderunt,





DE COMMUNI CONFESSORUM PONTIFICUM.

Ad Vesp. Antiphonæ.

Ecce, Sacerdos magnus, qui in diebus suis placuit

Deo, et inventus est justus. *Psal.* Dixit. *Añ.* Non est

inventus similis illi, qui conservaret legem Eccelsi.

Psal. Confitebor. *Añ.* Ideo jurando fecit illum

Domino crescere in plebem suam. *Psal.* Beatus vir.

Añ. Sacerdotes Domini benedicite Dominum: servi Do-

mini hymnum domini Deo, alleluia. *Ps.* Laud. puer.



- Aña. Serve bone et fidelis, intra in gaudi um Do mi-



ni tu i. *Psal. Laudate Dñm. Ad Magnif. Aña. Sacerdos,*



et Pon ti fex, et virtutum opifex, pastor bone in



po pulo, ora pro nobis Dominum. *Psal. Magnificat.*



Pro Doctor. in utrisq. Vesp. Aña. O Do ctor o ptime, Ec-



clesi æ sanctæ lumen, be a te *N.* divinæ le gis



a mator, de precare pro nobis Fi li um De i.



Psal. Magnificat. Ad Bened. Aña. Eu ge serve bone et



fide lis, qui a in pauca fu i sti fi de lis, su-



pra multa te constitu am, dicit Dominus. **Psal. Benedictus.**



Ad Tertiam q. brev. Amavit e um Dominus,* Et or-



na vit eum. **γ.** Stola m glo ri æ indu it e um.



In sec. Vesp. ad Magnif. Añā. Amavit e um Do mi-



nus, et orna vit e um: stola m glo ri æ in du it



e um, et ad portas paradi si, coronavit eum.



Psal. Magnificat. Pro sum. Pont. ad Magnif. Añā. Dum

COMMUNE CONFESSORUM PONT.

175



esset summus Pon tifex, terrena non me tu it, sed ad



coelesti a regna glori o sus migravit. **Psal. Magnificat.**

DE COMMUNI CONFESSORUM NON PONT.

Ad Vesp. Antiphonæ.

Domine quinque talenta tra didi sti mihi: ecce



a li a quinque su perlucra tus sum. **Psal. Dixit Domin.**



Añã. Euge serve bo ne in modico fide lis, intra in gau-



di um Domini tu i. **Psal. Confitebor. Añã Fide lis servus**



et prudens, quem constitu it Dominus super fami li am


 su am. **Psal. Beatus vir. Aña. Be** atus ille servus, quem,


 cum venerit dominus ejus, et pulsa- verit ja nu am,


 invene rit vi gi lantem. **Psal. Laudate pueri. Aña. Serve**


 bone et fidelis, intra in gaudi um Do mini tu i.


Psal. Laudate Dñm. Ad Magnif. Aña. Simi labo e-

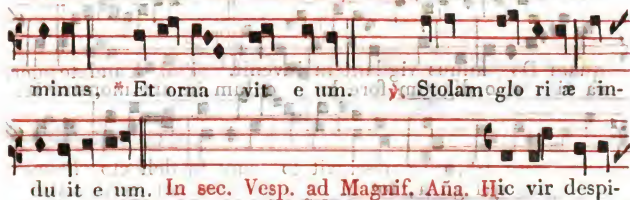

 um vi ro sa pi en ti, qui ædifica vit domum su am


 supra petram. **Psal. Magnificat. In Laudib. ad Benedict.**


Aña. E u ge serve bone et fide lis, qui a - in



Psal. Benedictus. Ad Tertiam. Brey. Amavit eum Do-



Psal. Magnificat.

DE COMMUNI VIRGINUM

Ad Vesp. Antiphona.

Hæc est virgo sapiens, et una de numero pruden-

tum. *T. 1.* *Psal. Dixit Dominus. Añã.* Hæc est virgo sapiens,

quam Dominus vigilantem invenit. *T. 1.* *Psal. Laudate puer.*

Añã. Hæc est, quæ nesci vitiorum in delicto: habebit

fructum in respectatione animarum sanctarum.

T. 3. *Psal. Lætatus sum. Añã.* Veni electa mea, et ponam

in te thronum meum, alleluia. *T. 1.* *Psal. Nisi Dominus.*

Añã. Ista est speciosa &c. ubi a pag. 181

Ad Magnif. Aña. V e ni sponsa Chri sti, accipe coronam,

quam tibi Do minus præparavit in æternum.

T. 8.

Psal. Magnificat. Si fuerint plures. Aña. Prudentes Vir-

gines, aptate vestras lampades: ecce sponsus venit, exi-

T. 4.

te ob vi am e i. Psal. Magnificat. Ad Bened. Aña. Si-

mile est regnum cœlorum homini nego ti a tori, quæ-

renti bonas margaritas: inventa una pre ti o sa, dedit

T. 8.

om ni a su a, et compa ra vit, e, am. Psal. Benedictus.



Ad Tertiam ꝑ. brev. Spe ci e tu a, * Et pulchri tu di-



ne tua. ꝑ. Intende, prospere procede, et regna.



In sec. Vesp. ad Magnif. Añā. Veni sponsa Christi, acci-



pe coronam, quam tibi Dominus preparavit in æternum.



T. 7.
Psal. Magnificat.

DE COMMUNI NON VIRGINUM.

Ad Vesp. Antiphonæ.

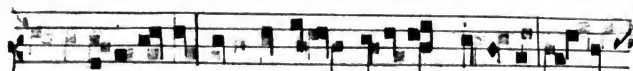


Dum esset Rex in accubitu suo, nardus mea



de dit odorem suavi tatis.

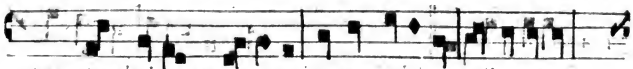
T. 3.
Psal. Dixit.



Añā. In odo remanuguentorum tuorum incurrimus: ado-



lescent tulae dilexerunt te animis. Psal. Laudate pueri.



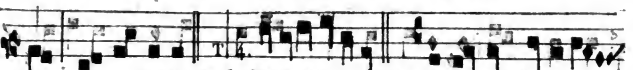
Añā. Jam hiems transiit, imber abiit, et recessit:



surge amica mea, et invenieni. Psal. Letatus sum.



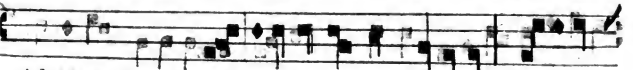
Añā. Veni electa mea, et ponam in te thronum me-



um, alleluia. Psal. Nisi Dominus. Añā. Ista est speci o-



sa inter folias Jerusalem. Psal. Lauda Jerusalem.



Ad Magnificat. Añā. Simile est regnum celorum homini:



ne go ti a to ri, quæ renti bonas margaritas: in ven ta una



pre ti o sa, de dit om ni a su a, et com pa ra vit eam.



Psal. Magnificat Ad Bened. Añã. Da te e i, de fructu



ma nuum su arum, et lau dent e am in por tis o pe ra



ejus. **Psal. Benedictus. Ad Tertiam q. brev. Speci e tu a,**



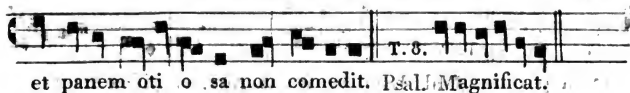
Et pul chre tu: di ne i tu a. **Intende, prospere procede,**



et re gna. **In sec. Vesp. ad Magnifi Añã. Ma nuum su am**

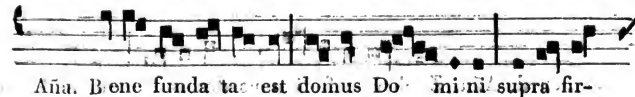
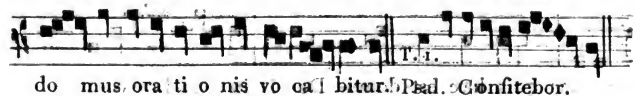
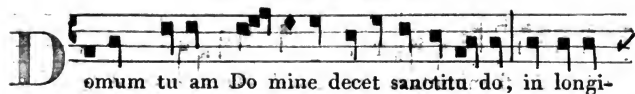


aper u it in o pi, et pal mas su as ex tendit ad pau pe rem,



DE COMMUNI DEDICAT. ECCLESIE.

Ad Vesp. Antiphonæ.





mam petram: **Psal.** Laudate pueri: **Añ.** Lapidēs preti-



o si omnes muri tui, et turres Jeru salem gem-



miscedi fidebantur: **Psal.** Lauda Jerusalem. **Ad Magnif.**



Añ. Sanctificavit Dominus tabernaculum



suum: quia hæc est domus Dei, in qua in vo-



ca est abitur nomen eius, de quo scriptum est: Et erit



nomen meum ibi, locuturus Dominus. **Psal.** Magnificat



Ad Bened. **Añ.** Zachæe festinans descende, qui a



ho. di e in do mo tu a o portet me mane re:



at ille festi nans descen dit. et suscepit il lum gaudens



in domum su am: ho di e hu ic domu i sa lus a



De o facta est, alle luja: *Psal. Benedictus. Ad Tertiam*



q. brev. Domum tuam Domine, * Decet san cti tudo.



q. In longitu dine di erum. *In sec. Vesp. ad Magn. Aña.*



O quam metuendus est locus iste! ve re non est hic a-



li ud ni si domus De i, et por ta cœli. *Ps. Magnificat.*

1 ANTIPHONA IMMACULATÆ CONCEPTIONIS B. M. V.

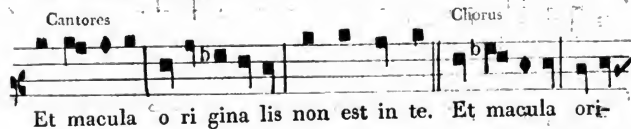
Cantores

Chorus



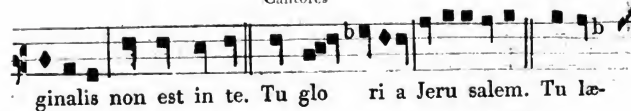
Cantores

Chorus

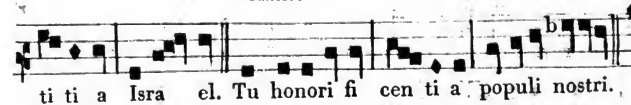


Cantores

Chorus



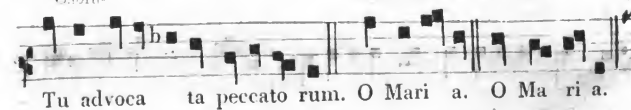
Cantores



Chorus

Cantores

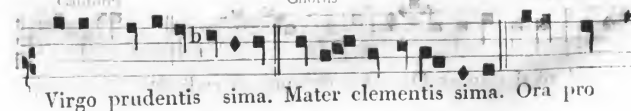
Chorus



Cantores

Chorus

Cantores



Chorus

nobis. Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

R. breve per Annum

Christe Fi li De i vi vi, mise re re nobis. Christe. &c.

Qui sedes ad dexteram Patris. Mise re re &c. Gloria

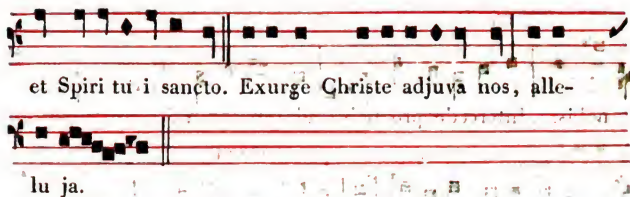
Pa tri, et Fili o, et Spiritu i sancto. Christe Fi li &c.

Exurge Christe adjuva nos.

Tempore Paschali.

Christe Fili De i vivi miserere nobis, alle lu ja, alle-

luja. Qui surrexisti a mortuis. Glo ri a Patri, et Filio,



Infra Annum.



Tempore Paschali.



In manus &c.

In Duplicibus Prima Classis.

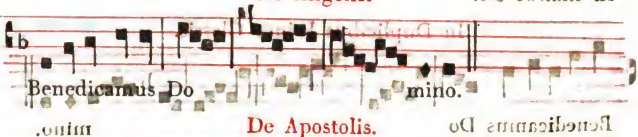
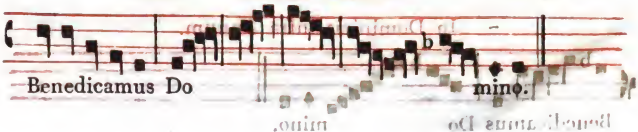


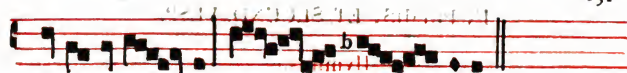
In Duplicibus Secunda Classis.



In Dominica infra Annum.



In Dominicis. **Adventus et Quadragesima.****De Tempore Paschale.****De Beata Maria Virgine.****De Angelis.****De Apostolis.****Ordinis Nostri**



Bene dica mus Do mino

Ad libitum.



Be ne di camus Do mino.



Benedica mus Do mino.



Benedicamus Do mino. Benedicamus Domino.

AD MATUTINUM

Psalmus.

Te quæres Tili
 et dñi contemne
 Gonsolam Gonsolans reddidit
 Patria, sibi quod eligente
 In labore Corpus indycti
 Ante repositum manibus

DIE XII. DECEMBRIS.
IN INVENTIONE CORPORIS S. P. FRANCISCI.

IN PRIMIS, ET SECUND. VESP.

Hymnus.

Quæ Patris ossa continet
Petamus Urnam supplices
Illamque circum debita
Læti canamus carmina.
Oh Divi Amoris Hostia;
Christi æmulator optime,
Sanctique Templum Spiritus
Adesto nunc psallentibus.
Pater Minorum pauperum;
Et forma pœnitentiæ,
Memento, quod simus tui,
Quamvis inertes, filii.
Ne nos ab Arce siderum
Quæso tueri desinas
Et quas ab ore fundimus.
Præces benignus excipe.
Beata præsta Trinitas,
Concede simplex Unitas.
Nostri Parentis ardua,
Sequamur ut vestigia. Amen.

AD MATUTINUM

Hymnus.

Salve repertum maximo
Labore Corpus inclyti
Patris, sibi quod stigmatè
Conforme Christus reddidit.
Vano diu conamine
Te quesière Filii

Arsere frustra suavia
 Libare sacris ossibus.
 Beata præsta Trinitas,
 Concede simplex Unitas
 Nostri Parentis ardua,
 Sequamur ut vestigia. Amen.

AD LAUDES

Hymnus.

Francisci magni sumptibus
 Molis stupenda Ecclesia.
 Struetur, ut det nobilem
 Tuo quietem corpori.
 Frangetur, et Mons scrupens
 Post sena ferme sæcula
 Consurget, et circa tuum
 Aedes sepulchrum tertia.
 Huc, se gerentes munera
 Christi fideles conferant
 Et emicantes lampada
 Muros fovebunt osculis.
 Ditat Deus, qui pauperes,
 Et præpotentes deprimit,
 Te munerari censuit
 Ista benignus gloria.
 Beata præsta Trinitas,
 Concede simplex Unitas
 Nostri Parentis ardua,
 Sequamur ut vestigia. Amen.

INDEX

<u>Introductio ad Cantum Gregorianum.</u>	<u>Pag.</u>	<u>3</u>
<u>In Festo Immaculatæ Conceptionis B. M. V.</u>		13
<u>In Festo Expectationis Partus B. M. V.</u>		20
<u>Antiphona Major O Sapientia.</u>		22
<u>In Festo S. Thomæ Ap.</u>		25
<u>In solemnitæ Nativitatis Domini Nostri Jesu Christi.</u>		ibi
<u>In Festo S. Stephani Protomartyris.</u>		30
<u>In Festo S. Joannis Apost. et Evang.</u>		32
<u>In Festo Circumcisionis Domini.</u>		33
<u>In Epiphania Domini.</u>		37
<u>In Festo SSmi Nominis Jesu.</u>		41
<u>In Festo Purificationis B. M. V.</u>		45
<u>In Festo Sanctæ Margaritæ de Cortona.</u>		49
<u>In Festo S. Joseph Sponsi B. M. V.</u>		51
<u>In Festo Annuntiationis B. M. V.</u>		55
<u>Feria quinta in Cœna Domini et seq. Festis.</u>		58
<u>In Resurrectione D. N. J. C. et seq. Festis.</u>		62
<u>In Ascensione Domini.</u>		66
<u>In Solemnitate Pentecostes et seq. Festis.</u>		69
<u>In Festo SSmæ Trinitatis.</u>		74
<u>In Festo Corporis Christi.</u>		78
<u>In Festo Inventionis SSmæ Crucis.</u>		82
<u>In Festo S. Paschalis Baylon.</u>		86
<u>In Festo S. Bernardini Sen.</u>		89
<u>In Festo S. Antonii Patavini.</u>		90
<u>In Festo Nativit. S. Joannis Baptistæ.</u>		96
<u>In Festo Sanctorum Petri et Pauli Ap.</u>		100
<u>In Festo S. Bonaventuræ Ep. et Doct.</u>		103
<u>In Festo S. Mariæ Angelorum.</u>		106
<u>In Festo S. Mariæ ad Nives.</u>		107

<u>In Festo S. Laurentii.</u>	110
<u>In Festo Sanctæ Claræ Virg.</u>	113
<u>In Solemn. Assumptionis B. M. V.</u>	119
<u>In Festo S. Ludovici Episcopi.</u>	121
<u>In Festo Nativit. B. M. V.</u>	122
<u>In Festo Sacrorum Stygm. B. P. N. Francisci.</u>	125
<u>In Dedicat. S. Michaelis Archangeli.</u>	130
<u>In Solemn. S. P. N. Francisci.</u>	133
<u>In Festo S. Petri de Alcantara.</u>	142
<u>In Festo S. Joannis a Capistrano.</u>	145
<u>In Festo Omnium Sanctorum.</u>	146
<u>In Festo S. Didaci.</u>	149
<u>In Festo Omnium Sanctorum Ord. Minorum.</u>	154
PRO COMMUNI.	158
<u>Apostolorum et Evang.</u>	ibi
<u>Eorum, et Martyrum tempore Paschali.</u>	162
<u>Unius Martyris.</u>	165
<u>Plurimorum Martyrum</u>	167
<u>Confessorum Pontificum.</u>	172
<u>Confessorum non Pontif.</u>	175
<u>Virginum.</u>	178
<u>Non Virginum.</u>	180
<u>Dedicat. Ecclesiæ.</u>	183

Urbini die 19 Octobris 1830.

Concordare cum originali Antiphonario,
et Breviario Romano = Seraphico testor.

Dominicus Amici Magister Chori S. Metropolitanae

Urbinate. Ecclesiae.

REIMPRIMATUR.

Urbini 22 Octobris 1830.

D. Jo. CHRISOST. Archiep. Urbini.



1



